

IL MERCATO
DEGLI
APPALTI
IN VENETO
■ ■ ■ ■ ■
2012

Consiglio Regionale del Veneto, 7° Commissione
Consiliare, 6 novembre 2013

Annalisa Giachi – Promo PA Fondazione



PROMO P.A.
FONDAZIONE
RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ASSESSORATO AZ. LAVORI PUBBLICI
SEGRETERIA REGIONALE PER L'AMBIENTE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
■ ■ ■ ■ ■
OSSERVATORIO REGIONALE DEGLI APPALTI



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

- 1.1. Gli obiettivi del rapporto
- 1.2. Gli archivi
- 1.3. Le novità del 2012

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica complessiva della domanda pubblica

4. I focus settoriali

5. Gli snodi di processo



1.1. L'obiettivo

CONSOLIDARE LE SERIE STORICHE

Valorizzare un'esperienza quasi unica a livello regionale in materia di valorizzazione degli archivi dell'Osservatorio Regionale Appalti

VALORIZZARE DATI UTILI AGLI OPERATORI

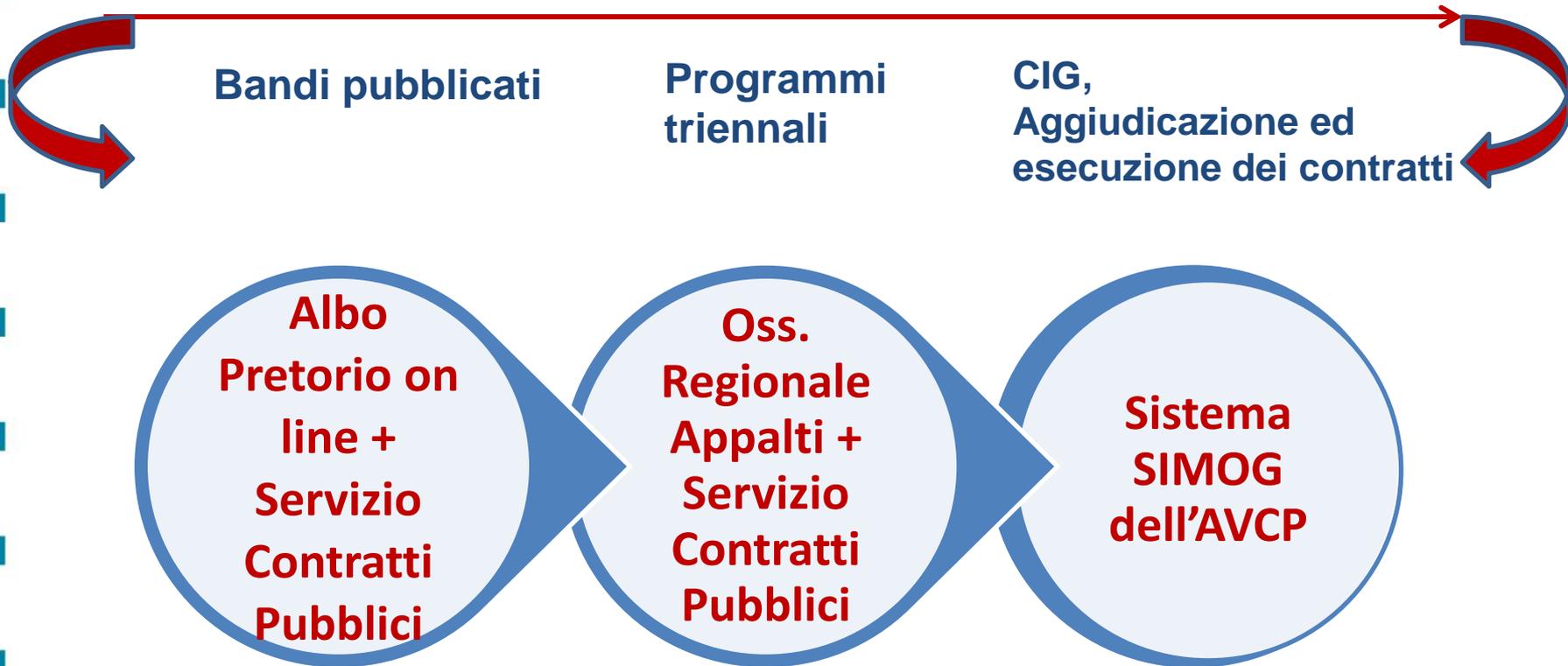
Restituire dati e informazioni utili alle imprese e alle stazioni appaltanti sull'andamento del mercato regionale degli appalti

IMPATTO DELLA CRISI SULLA SPESA PUBBLICA

Avviare una riflessione sulle prospettive e sul futuro, anche alla luce dei cambiamenti rilevanti del contesto economico e normativo



1.2. Gli archivi



1.3. Le novità del 2012

Serbatoio informativo

- Ampia disponibilità degli archivi CIG per tutti i contratti sopra i 40.000 euro

Campo di indagine

- Maggiore estensione delle analisi ai settori forniture e servizi

Metodologia

- Integrazione tra indagine qualitativa e quantitativa



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

2.1. Gli obiettivi

2.2. I soggetti coinvolti

2.3. I temi affrontati

2.4. I principali risultati

3. La dinamica della domanda pubblica

4. I focus settoriali

5. Gli snodi di processo

2.1. Gli obiettivi

Rafforzare, validare e ampliare le analisi statistiche

Fornire un quadro più ampio e completo di problematiche che non possono emergere dai dati

Ascoltare il punto di vista specifico di chi si occupa quotidianamente di gare pubbliche



2.2. I soggetti coinvolti

Ente	Ufficio	Carica	N. componenti l'Ufficio
AZIENDA U.L.S.S. DI VICENZA	Servizi e forniture	Dirigente	30
AZIENDA U.L.S.S. DI ROVIGO	Gestione beni e servizi	Dirigente	18
COMUNE DI VERONA	Gestione beni e servizi	Dirigente	
COMUNE DI PADOVA	Lavori, beni e servizi	Responsabile	22
COMUNE DI VENEZIA	Lavori, beni e servizi	Responsabile	10
	Servizi e forniture	Responsabile	18
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	Lavori	Responsabile	17
ETRA SPA	Lavori, beni e servizi	Dirigente	20



2.3. I temi affrontati

Organizzazione e
strutturazione
degli uffici

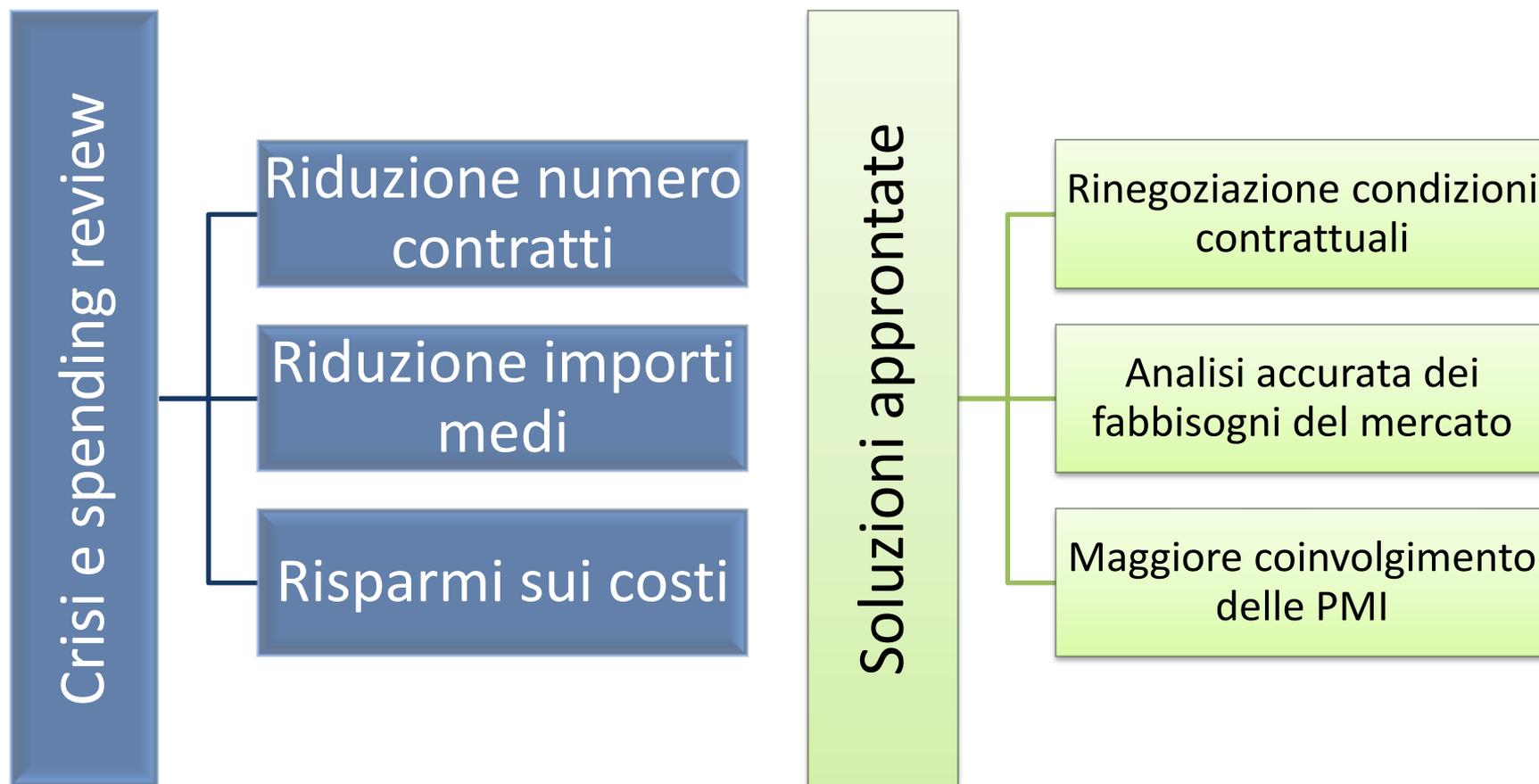
Impatto del
processo di
centralizzazione
e utilizzo delle
tecnologie

Principali
criticità legate
alla fase di
approvvigiona-
mento ed
esecuzione del
contratto

Performance delle
imprese venete
nel mercato
regionale degli
appalti



2.3.1. I principali risultati: organizzazione degli uffici



2.3.2. I principali risultati: convenzioni e MePA

Tipologia di acquisti

- Solo acquisti standardizzati di beni, soprattutto in ambito sanitario

Costi e qualità

- Convenienza economica non certa, qualità in alcuni casi inferiore

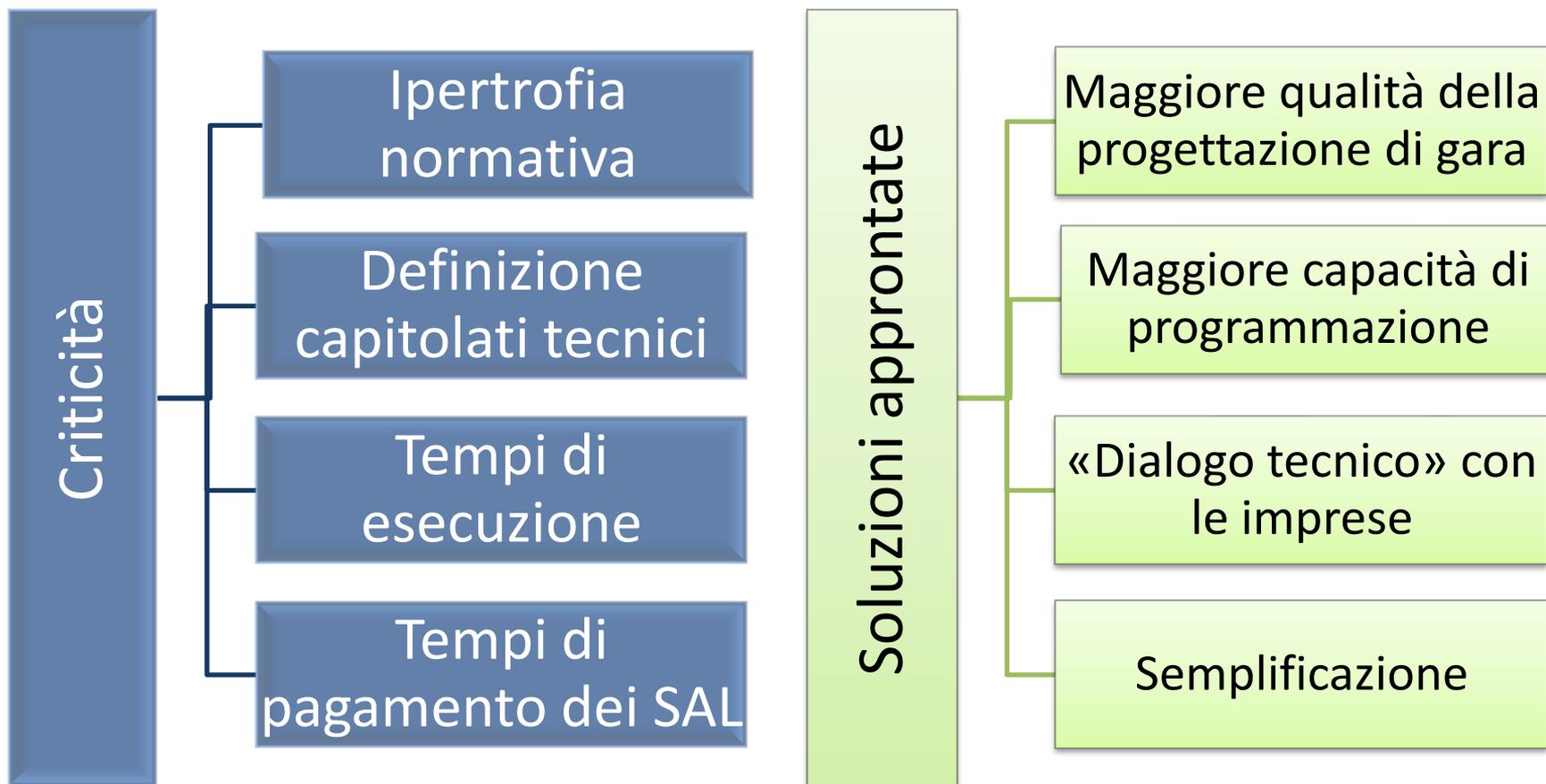
MePA

- Problemi di «adattamento» al nuovo contesto normativo, disagi per le imprese e le stazioni appaltanti nel seguire la procedura Consip

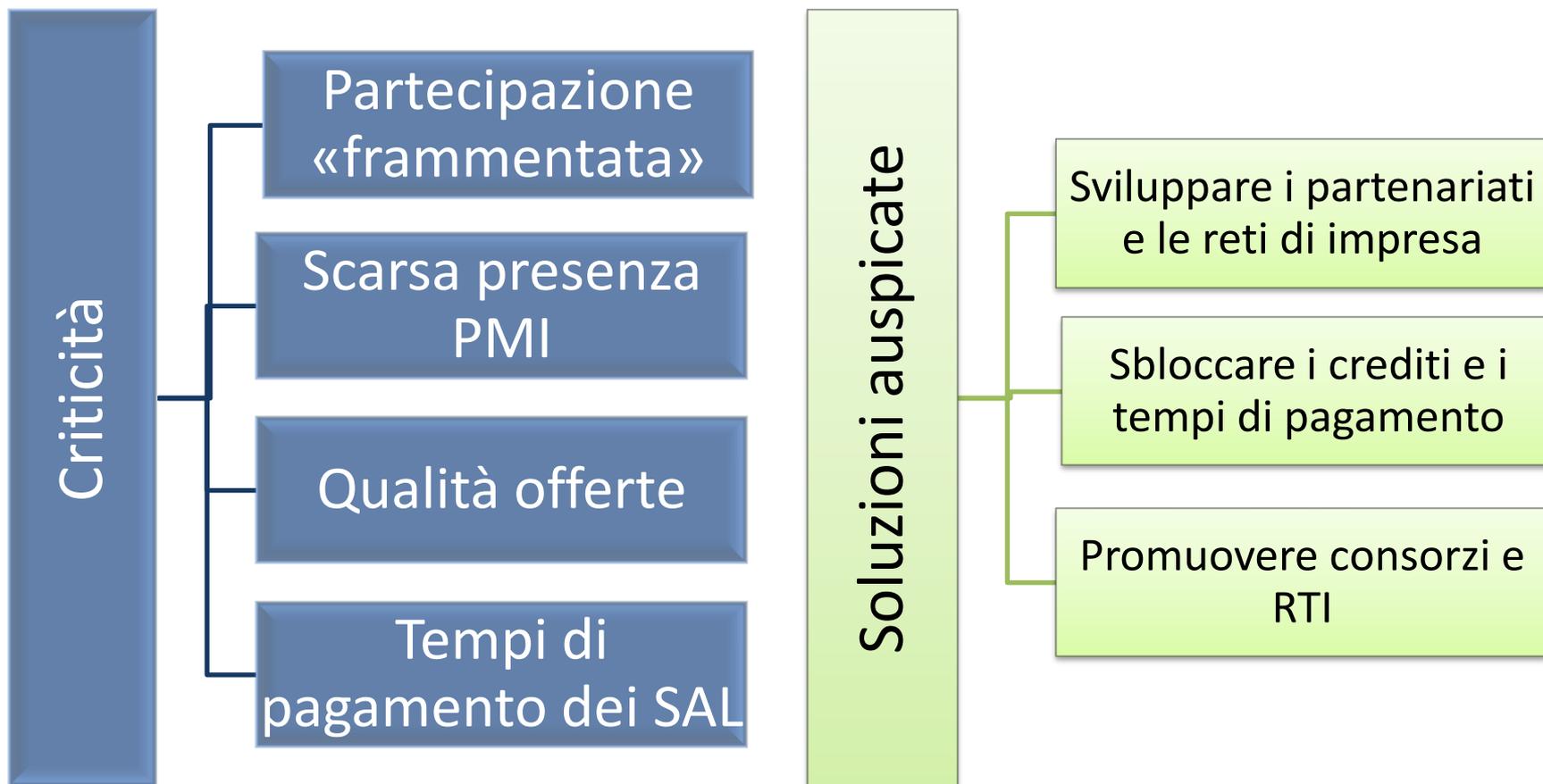
Stazioni uniche appaltanti

- Favorevoli sul piano teorico, preoccupazione per l'attuazione pratica

2.3.3. I principali risultati: criticità negli approvvigionamenti



2.3.4. I principali risultati: le imprese venete





INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica della domanda pubblica



3.1. Il quadro generale della spesa nel 2012

3.2. Le procedure

3.3. I committenti

3.4. Le dinamiche provinciali

3.5. Il focus sui bandi pubblicati sull'Albo Pretorio on line

4. I focus settoriali

5. Gli snodi di processo

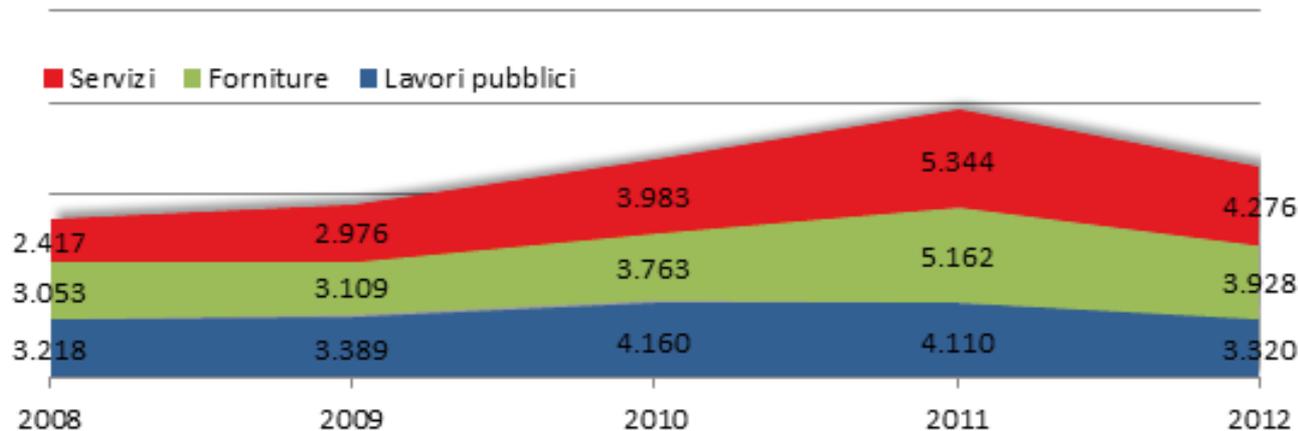




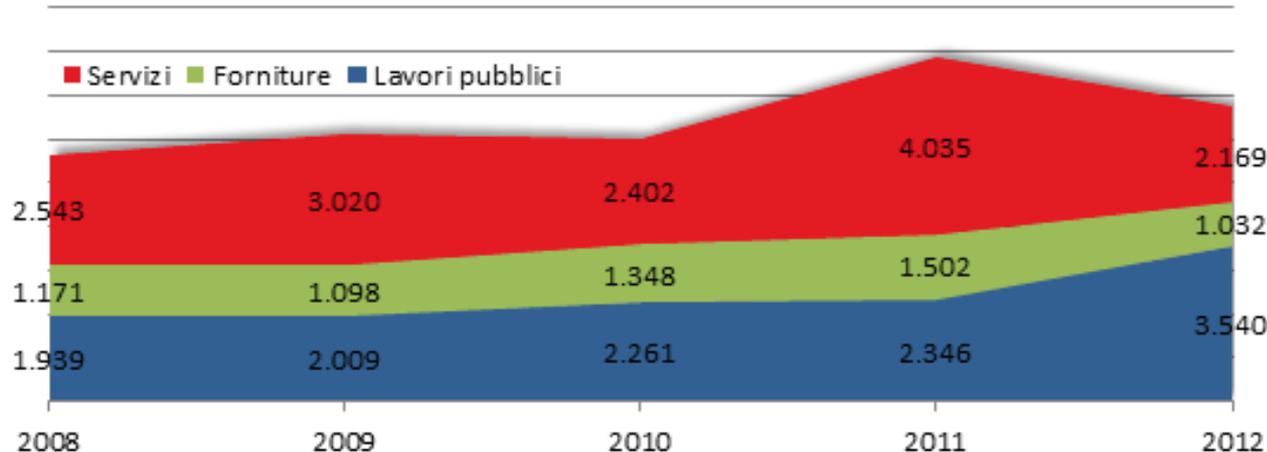
3.1. Il quadro generale della spesa nel 2012

CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per settore, numero e importo, Veneto (importi in milioni di €) - 2008-2012

numero



importo



Tutti i tre comparti, dopo aver toccato il numero massimo di contratti nel 2011, tendono a diminuire, allineandosi a livelli simili al 2010.

→
 Il valore reale dei contratti si riduce per le forniture, mentre la crescita dei lavori risente del maxi project della RV relativo al nuovo tratto autostradale Nogara-Mare Adriatico .

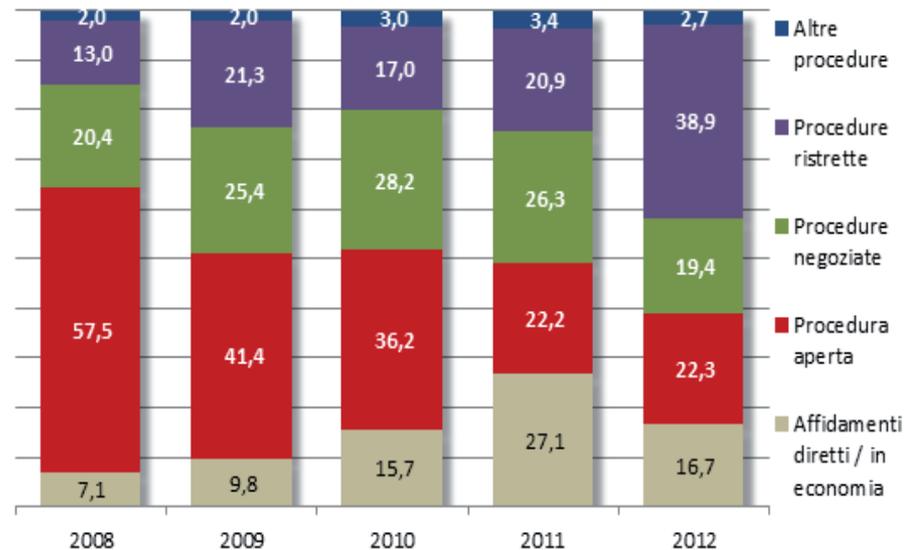
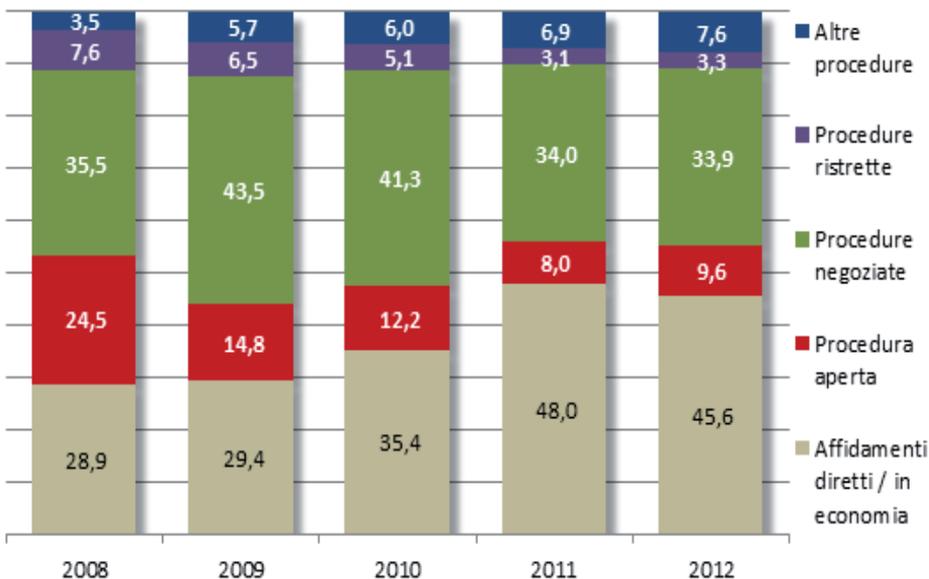


3.2. Le procedure

CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila € per procedura di selezione del contraente, numero e importo (valori percentuali) - 2008-2012

numero

importo

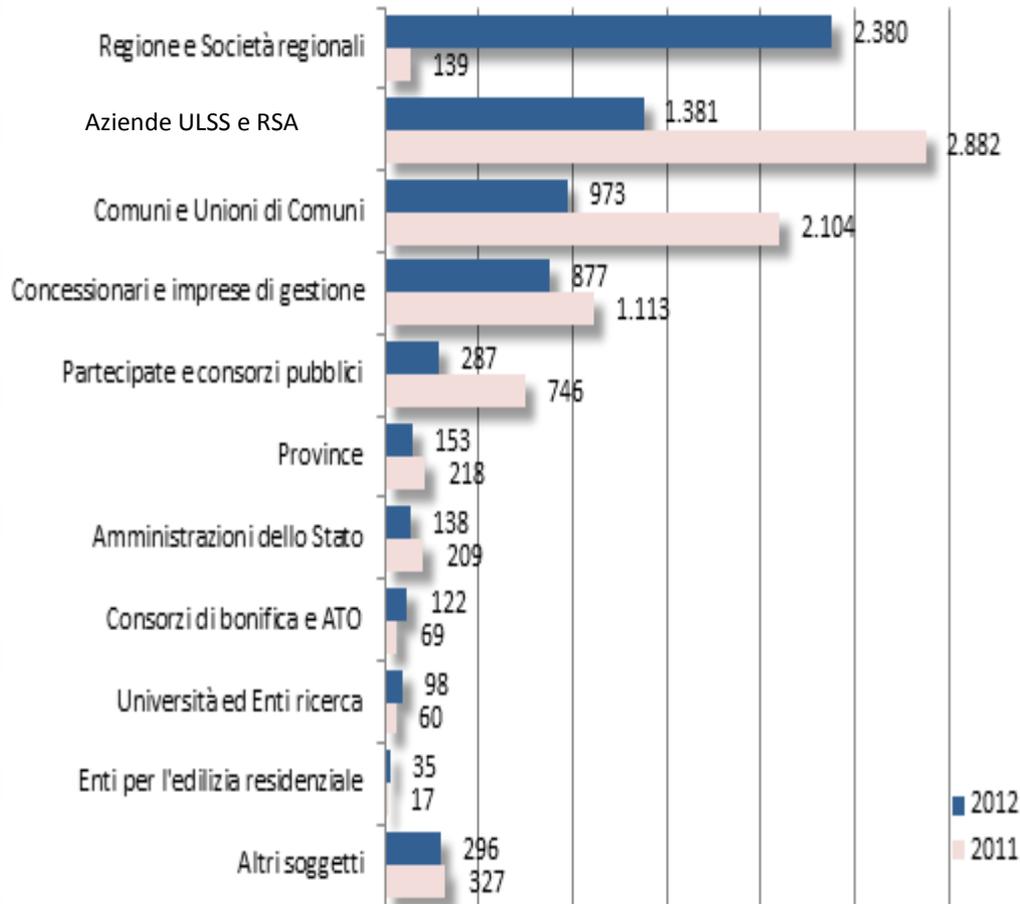


Su questo tema negli ultimi anni le abitudini sono sensibilmente mutate, grazie soprattutto ad interventi normativi che, al fine di garantire maggiore snellezza ed efficienza alle procedure di gara, hanno progressivamente elevato la soglia minima del ricorso alle “negoziato”, ristrette ed agli affidamenti diretti, così determinando **un effetto di sostituzione rispetto alle procedure aperte**, nonché una flessione nel numero delle offerte



3.3. I committenti

CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per tipologia di Ente, Veneto (importi in migliaia di €) - 2011-2012



In termini di importo, la posizione dominante spetta alla **Regione Veneto**, che raggiunge un importo di 2,3 miliardi di €, grazie alla maxi gara per la progettazione e realizzazione dell'Autostrada Veneto-Nogara-Mare Adriatico che da sola vale 1,9 miliardi.

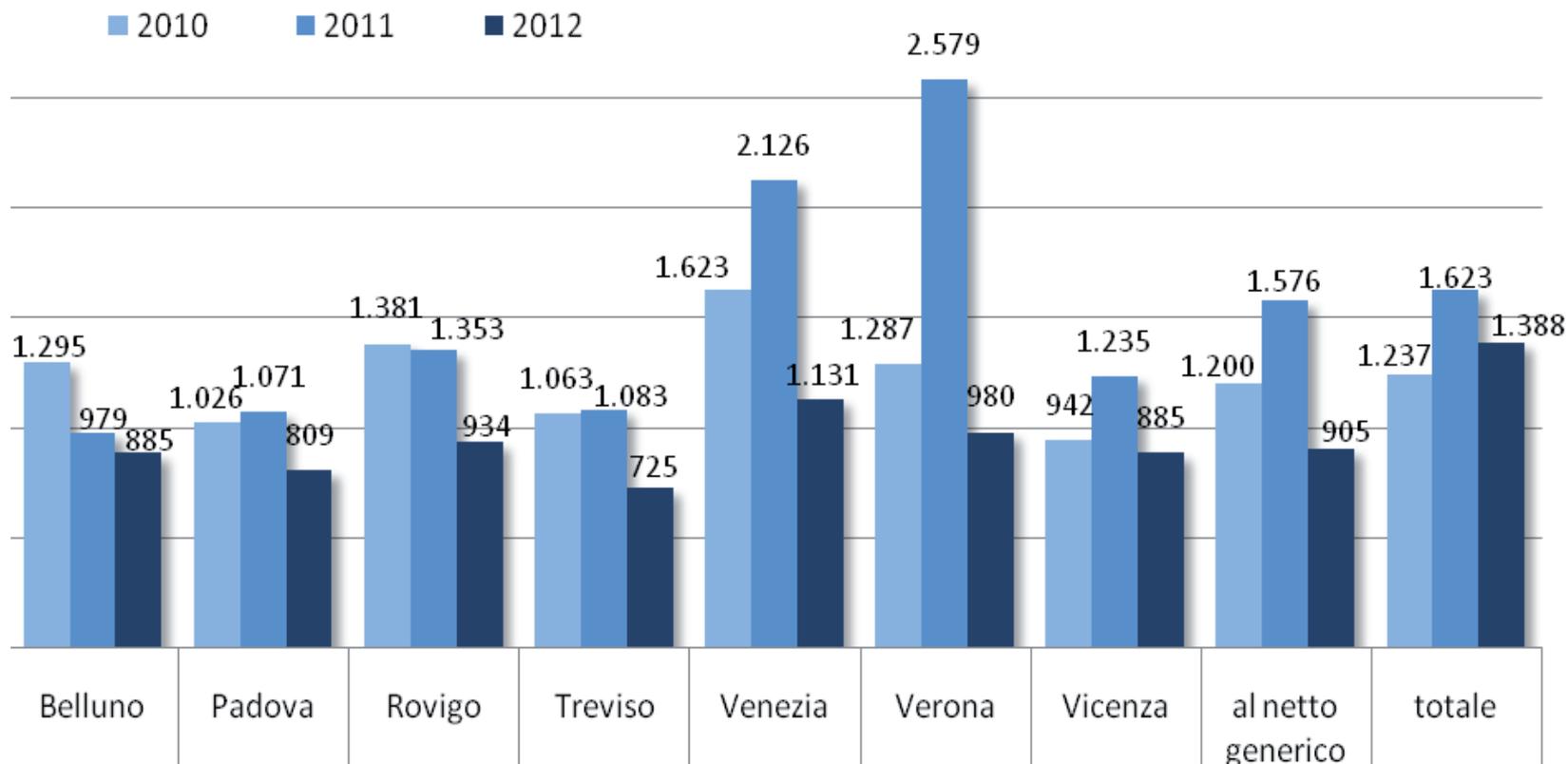
Particolarmente significativo anche il dato dei **concessionari e delle imprese di gestione di servizi a rete e infrastrutture** che tra il 2011 e il 2012 vedono un certo ridimensionamento della spesa complessiva, ma che restano un importante player nel mercato locale

Dal punto di vista numerico, le **Aziende U.L.S.S.** sono i soggetti che hanno richiesto più CIG nel 2012, con 3.774 richieste per un valore di circa 1,3 miliardi di €, più che dimezzato rispetto allo scorso anno. Seguono, con 2.788 CIG, i **Comuni**, che, devono l'elevato numero di contratti ad una certa frammentazione degli acquisti e al fatto di essere centri di erogazione di servizi ai cittadini



3.4. L'andamento territoriale

CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per provincia, Veneto (importo pro capite in €) – 2010 - 2012

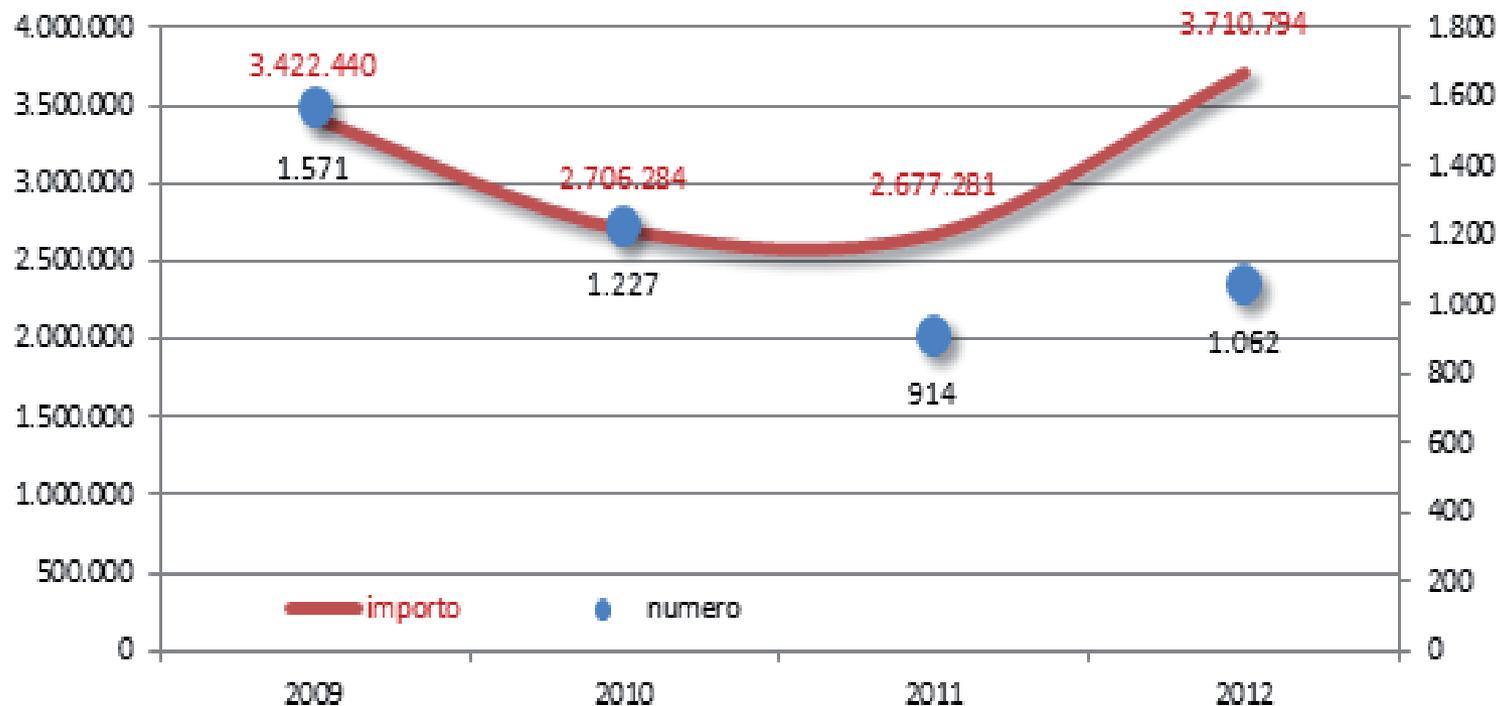


La provincia più beneficiata nel 2012, con una spesa media per abitante pari a 1.131 €, è stata **Venezia**, seguita da quella di **Verona** con 980 €. Il dato è condizionato dal fatto che solitamente i **capoluoghi hanno un maggior numero di centri di spesa e dunque concentrano un maggior volume di acquisti**



3.5. I bandi pubblicati sull'Albo Pretorio on line e sul Servizio Contratti pubblici

Bandi di gara pubblicati, per numero e importo (migliaia di €) - 2009-2012



Nel 2012 si assiste ad un **aumento complessivo dei bandi di gara pubblicati che arrivano a 1062 bandi per un importo complessivo di 3,7 miliardi di €**. Il dato deriva dall'analisi integrata degli archivi dell'AP e di quelli derivanti dalla pubblicazione attraverso il Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle Infrastrutture, in entrambi i casi in ottemperanza degli obblighi di pubblicità disposti dall'art.66 del Codice dei Contratti Pubblici



3.5. I bandi pubblicati sull'Albo Pretorio on line e sul Servizio Contratti pubblici

Bandi di gara pubblicati, per settore, numero e importo (migliaia di €) - 2009-2012

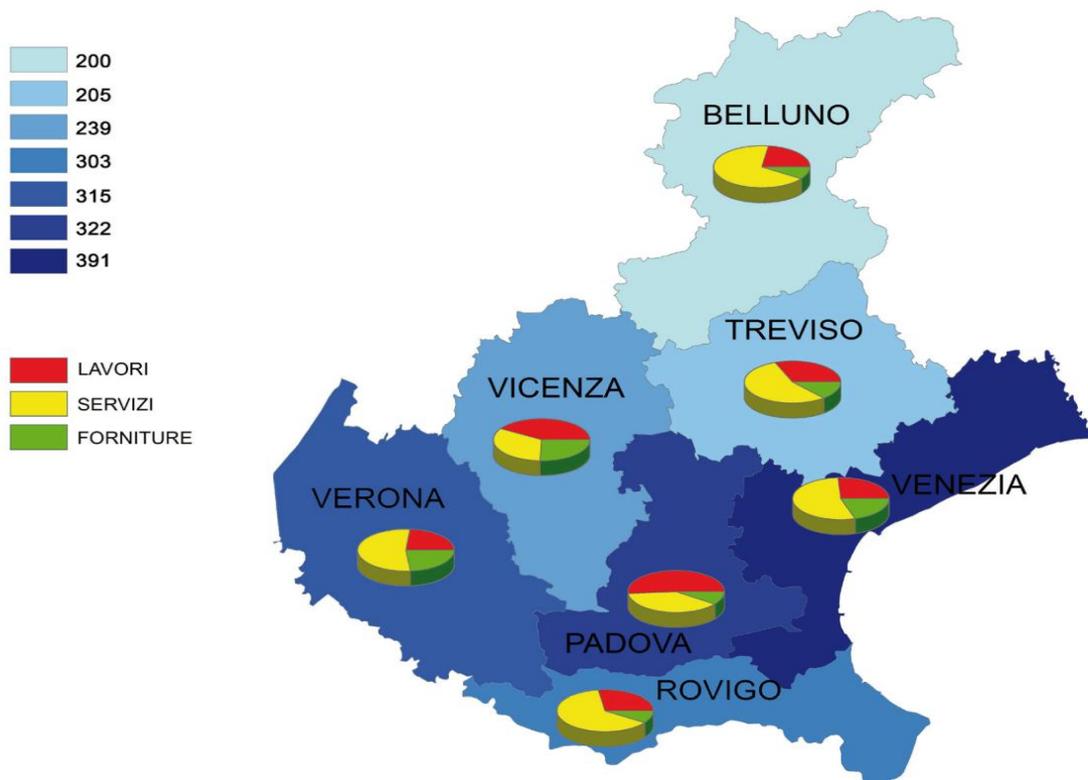
	2009	2010	2011	2012
Numero bandi				
Lavori pubblici	567	489	301	239
Servizi	598	493	469	510
Forniture	406	245	144	313
Totale	1.571	1.227	914	1.062
Importo (migliaia di €)				
Lavori pubblici	1.286.845	1.221.563	1.304.262	2.643.878
Servizi	1.498.396	1.147.908	1.181.764	762.505
Forniture	637.199	336.813	191.255	304.411
Totale	3.422.440	2.706.284	2.677.281	3.710.794
Importo medio (migliaia di €)				
Lavori pubblici	2.270	2.498	4.333	11.062
Servizi	2.506	2.328	2.520	1.495
Forniture	1.569	1.375	1.328	973
Totale	2.179	2.206	2.929	3.494

I bandi **umentano soprattutto nel settore delle forniture e dei servizi**, mentre i lavori sperimentano una dinamica opposta. **Sono invece proprio le opere pubbliche a sostenere la parallela ripresa del valore complessivo**, per merito del maxi bando della Regione Veneto per la progettazione e realizzazione dell'Autostrada Medio Padana Veneta Nogara-Mare Adriatico.



3.5. I bandi pubblicati sull'Albo Pretorio on line e sul Servizio Contratti pubblici

Bandi di gara pubblicati, per settore e provincia di esecuzione del contratto
(importo pro capite in €) - 2012



La ripartizione territoriale della spesa complessiva propone, in termini di valore per abitante, **Venezia e Padova** come le province più beneficate, mentre è Padova quella più premiata per quanto attiene il solo settore dei lavori pubblici.



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica della domanda pubblica

4. I focus settoriali



4.1. Le opere pubbliche

4.2. Le forniture

4.3. I servizi

4.4. La progettazione

5. Gli snodi di processo





4.1.1. Le opere pubbliche: l'analisi della filiera



Programmi Triennali
Elenchi annuali

Richieste
di CIG

Aggiudicazioni

Varianti
Numero offerte
Scostamenti di
tempo
Scostamenti di costo



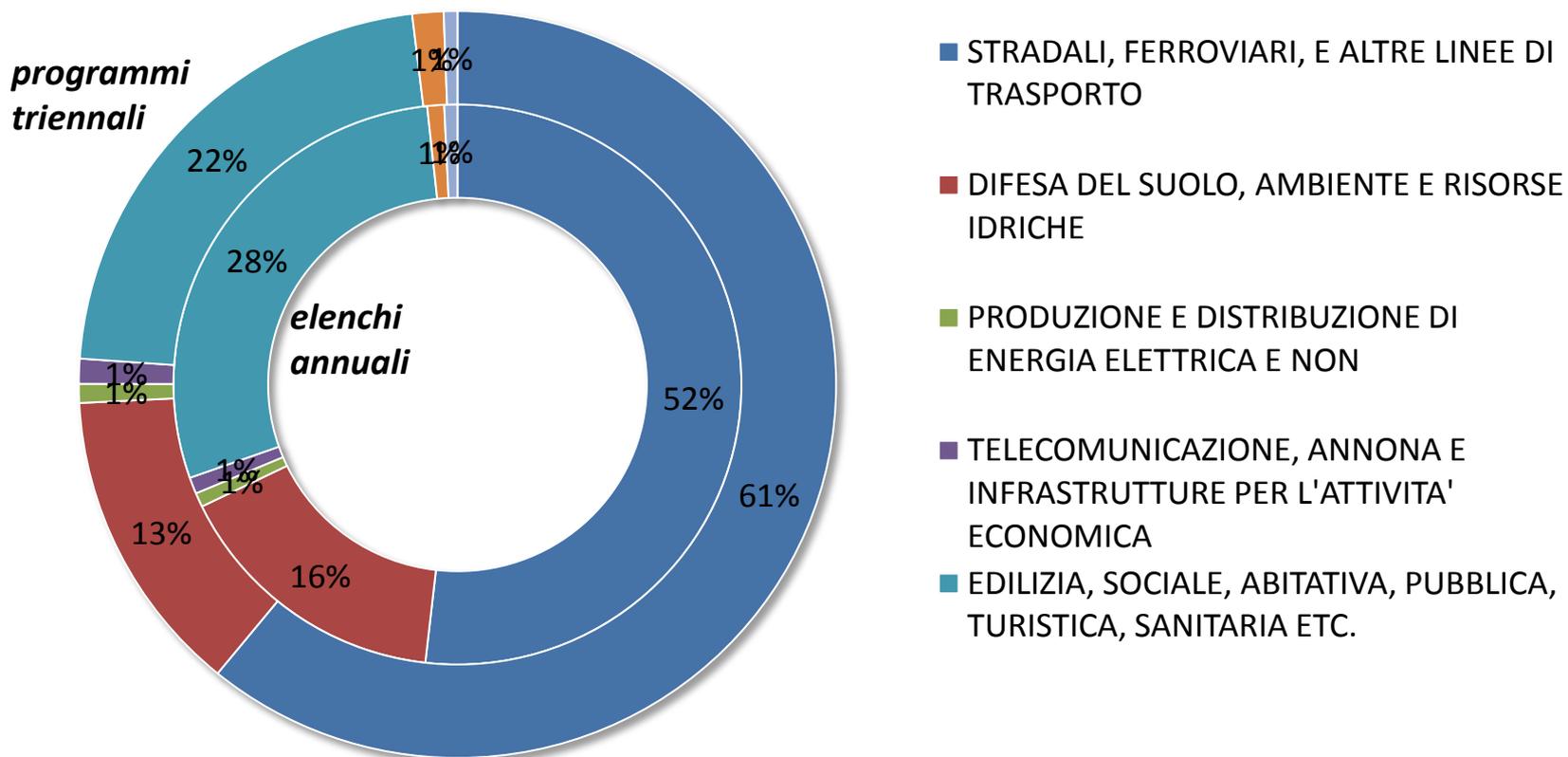
4.1.2. Le opere pubbliche: la programmazione triennale

Totale e tipologia stazione appaltante	Programmi		Interventi PT		Interventi elenco annuale	
	numero programmi	disponibilità finanziarie	numero interventi	stima costi	numero interventi	importo interventi
Triennio 2012-2014						
Regione, società ed Enti regionali	16	2.480.080	539	10.162.275	249	2.884.291
Province	7	465.869	351	457.779	190	248.359
Comuni e Unioni di Comuni	162	3.196.713	3.181	3.346.273	1.483	1.730.868
- di cui con oltre 30mila ab.	16	1.876.954	1.233	1.887.684	635	1.255.382
Enti per l'edilizia residenziale	7	263.821	188	342.214	70	92.826
ConSORZI di bonifica	11	1.078.467	655	1.583.674	202	429.863
Aziende U.L.S.S. e RSA	47	1.132.207	627	1.784.186	405	1.162.441
Totale	250	8.617.157	5.541	17.676.400	2.599	6.548.648



4.1.2. Le opere pubbliche: la programmazione triennale

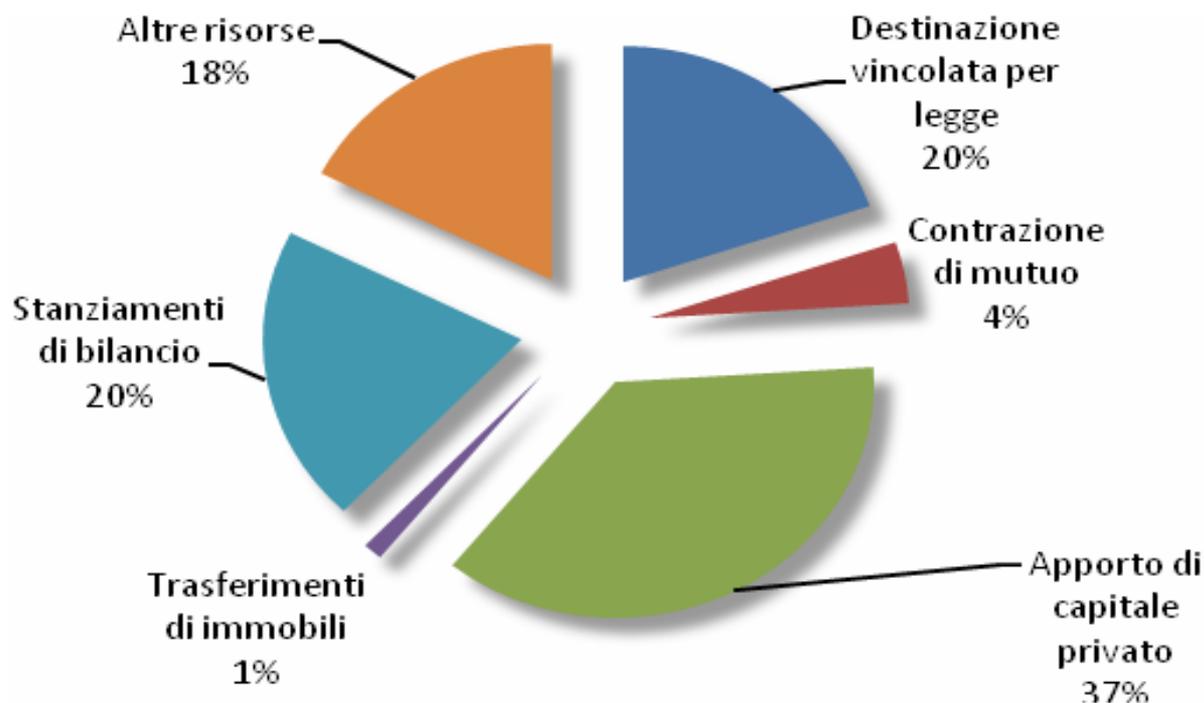
Programmi triennali 2012-2014 per macrotipologia di intervento
(percentuale sul totale degli interventi)



Prevalgono le **opere infrastrutturali**, seguite dagli **interventi edilizi** e infine da quelli in materia di **protezione dell'ambiente e del suolo**. Questi tre settori rappresentano la grande maggioranza degli interventi, sia in termini numerici che di importo.

4.1.2. Le opere pubbliche: la programmazione triennale

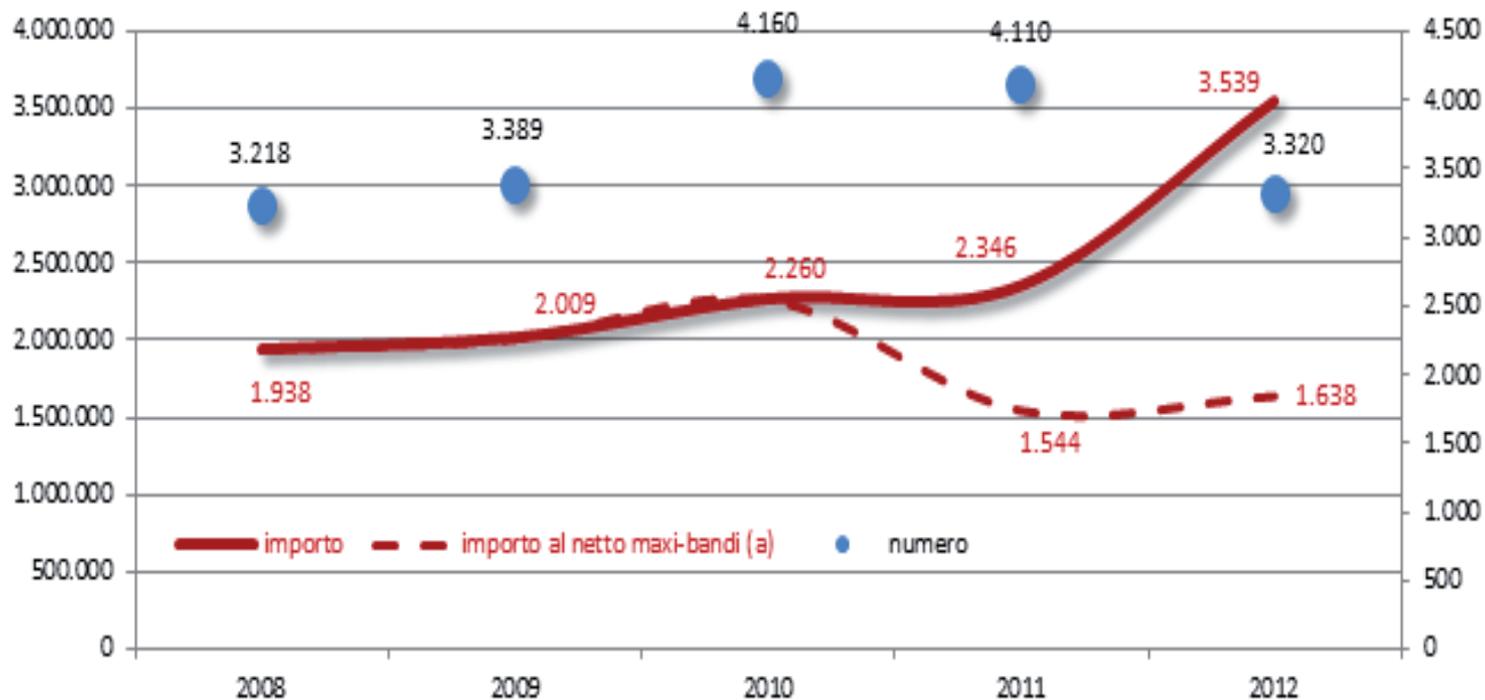
Programmi triennali 2012-2014: disponibilità finanziaria per tipologia di risorsa



La voce di consistenza maggiore è quella relativa all'apporto di **capitale privato**, che da solo copre il 37% delle risorse totali. (per un valore di oltre 3 miliardi di €). Il dato fa riflettere sulla possibilità concreta di realizzare parte degli interventi, viste anche le crescenti difficoltà, accentuate dalla più recente crisi economica, di attrarre, non solo da parte della PA, gli investimenti privati.

4.1.2. L e opere pubbliche: l'andamento dei contratti (CIG)

CIG perfezionati di opere di importo pari o superiore a 40 mila €, per classi di importo, numero e importo (importi in migliaia di €) – 2008-2012



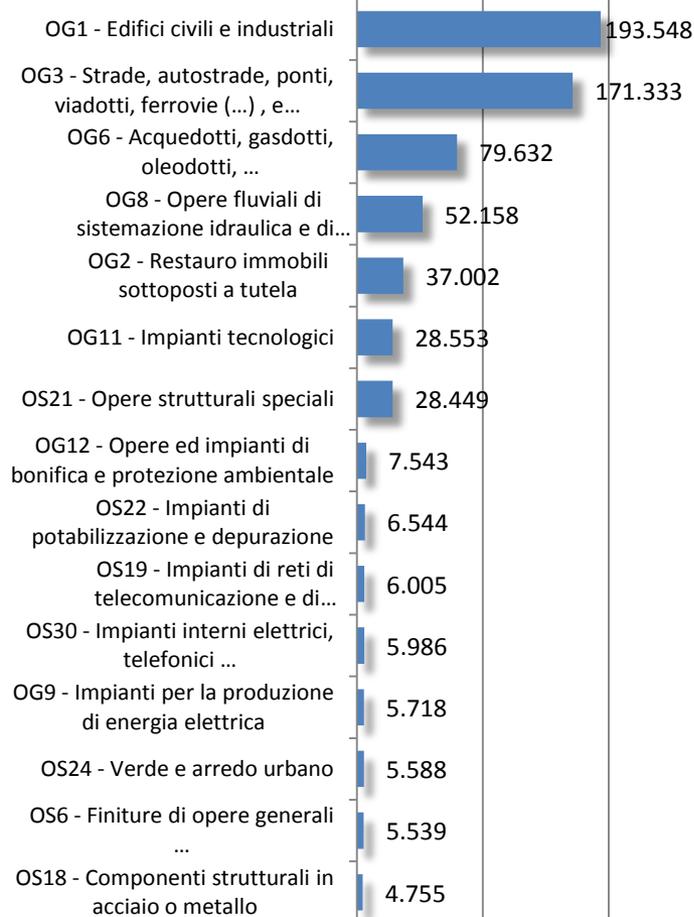
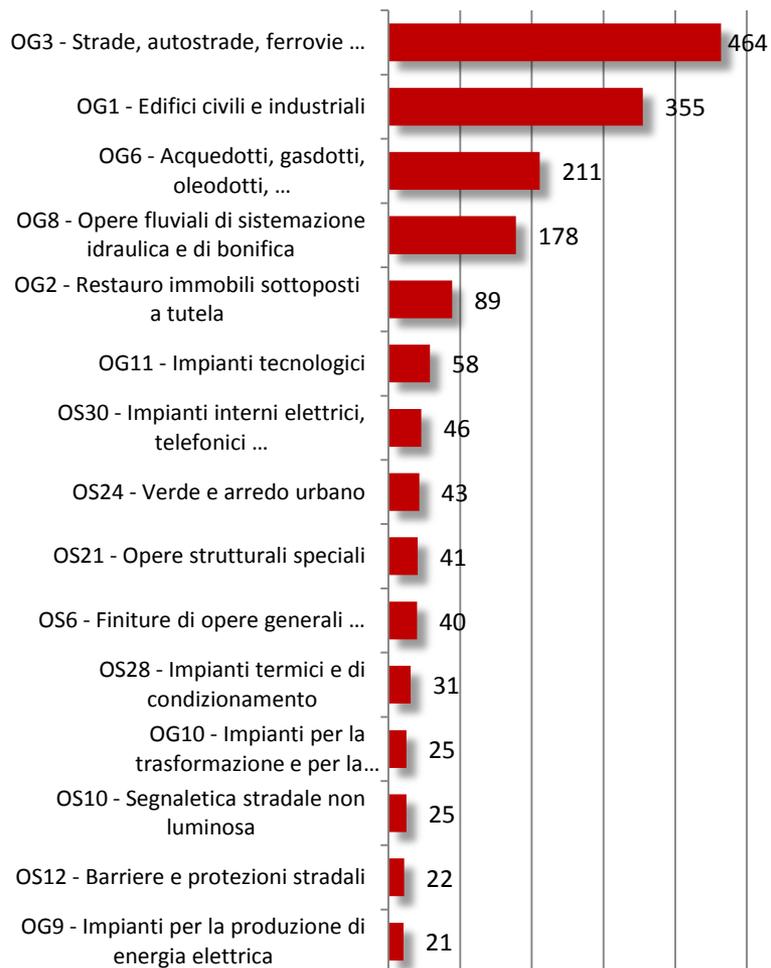
Il grafico evidenzia la differenza tra importo degli interventi e spesa pubblica effettiva, che a rigore va analizzata al netto dei maxi-bandi, che possono contare sull'apporto di capitale privato: si segnala per il 2011, il project financing del Comune di Verona per la realizzazione del **Traforo delle Torricelle** e, per il 2012 quello della Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione dell'**Autostrada Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico**.

4.1.3. Le opere pubbliche: le aggiudicazioni

Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €, per settore di qualificazione, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2012

numero

importo



Analogamente al 2011, anche nel 2012 il **numero di aggiudicazioni maggiore si riscontra negli interventi infrastrutturali** con 464 aggiudicazioni dell'importo complessivo di 171 milioni di €. La maggiore spesa si registra invece nel settore dell'edilizia con 193 milioni di €.

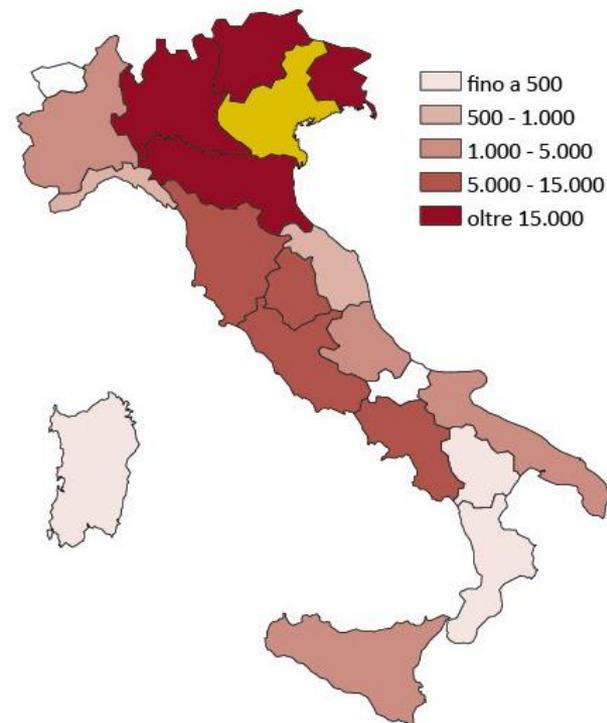
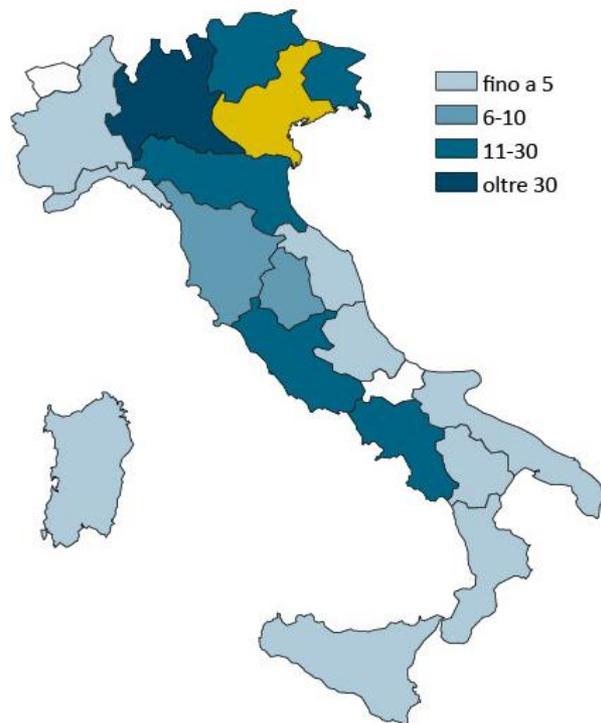


4.1.4. Le opere pubbliche: la provenienza delle imprese aggiudicatrici

Appalti di opere aggiudicati per regioni di provenienza delle imprese aggiudicatrici, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2012

Numero

Importo

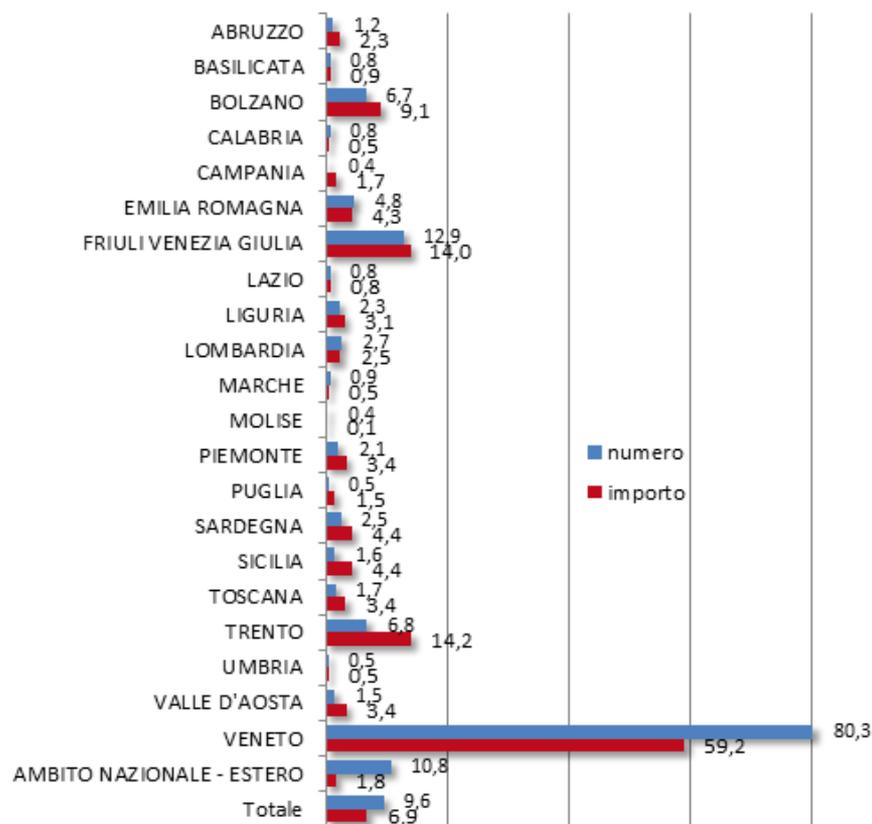


Le regioni dominanti in termini di numero di aggiudicazioni sono **Lombardia** e il **Friuli Venezia Giulia**. Segue **l'Emilia Romagna** e il **Trentino**. L'Emilia Romagna segue solo la Lombardia per importo aggiudicato (35,4 milioni di €), togliendo il primato al Lazio che nel 2011 si era aggiudicato oltre 180 milioni..



4.1.4. Le opere pubbliche: le aggiudicazioni delle imprese venete fuori regione

Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €, per localizzazione delle aggiudicazioni delle imprese venete (percentuale sugli appalti della regione di riferimento) - 2010-2011



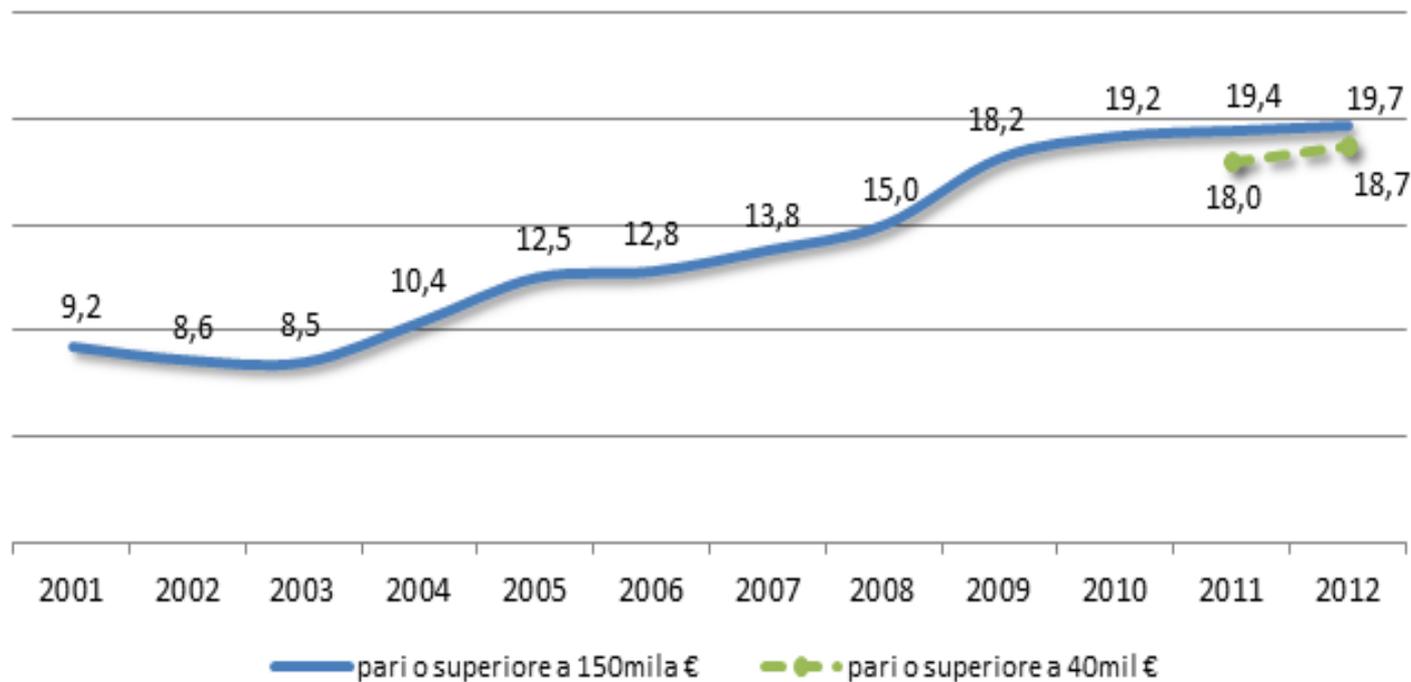
In termini di numero le imprese venete vincono gare soprattutto in **Friuli Venezia Giulia**, in provincia di **Bolzano** e in dell'**Emilia Romagna**. In termini di importo prevale **Trento**, il Friuli Venezia Giulia, il ma anche la Sicilia e la Sardegna.

La “**quota di appropriazione**» del mercato nazionale è pari al **9,6% in numero** e al **6,9% in importo**, più o meno in linea con il peso demografico (8,2%) ed economico (PIL: 9,3%) del veneto sul totale nazionale..



4.1.4. Le opere pubbliche: ribassi e numero medio di offerte

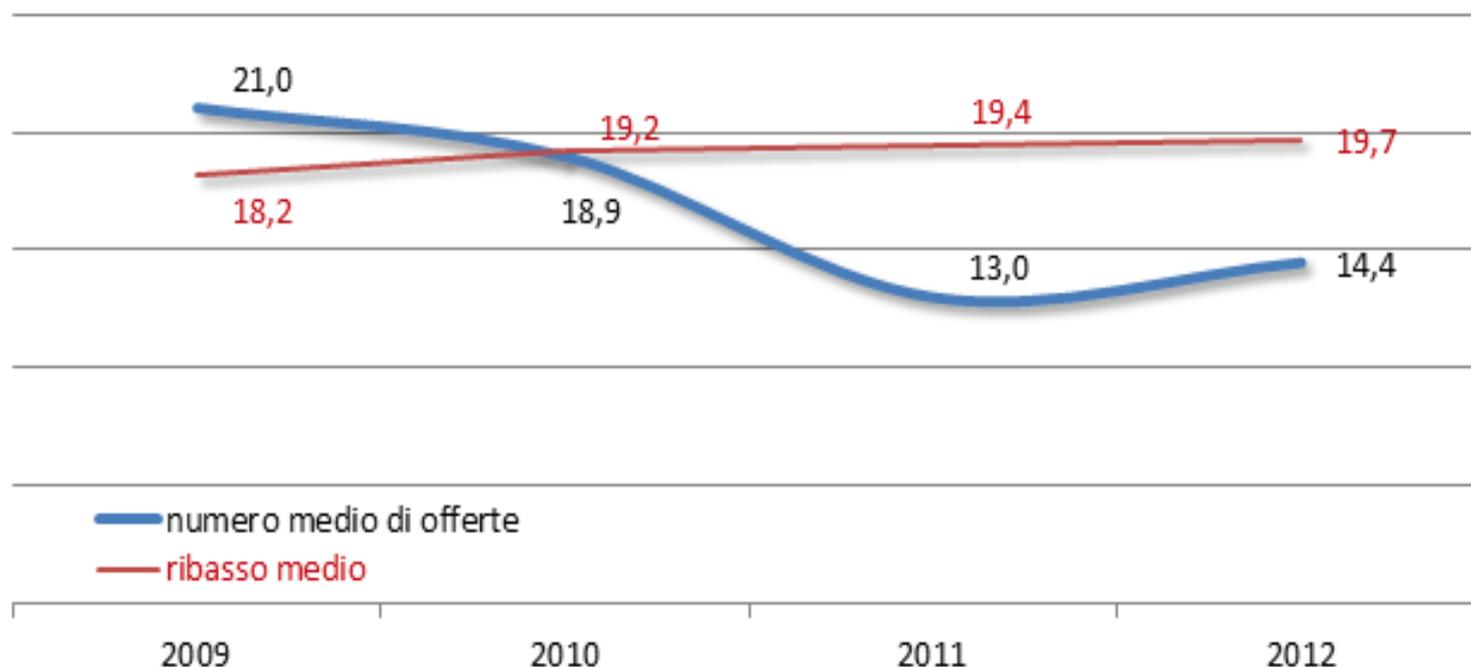
Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €: andamento del ribasso medio - 2001- 2012



La dinamica dei ribassi dell'intera serie storica 2001-2012 dimostra come **l'aumento significativo nei ribassi si sia verificato fra il 2008 e il 2009, ovvero in corrispondenza dell'insorgere della crisi economica, per stabilizzarsi nel 2012 sul 19,7%**. Il dato conferma la necessità/volontà delle imprese venete di continuare comunque a lavorare, anche rinunciando a qualche margine di profitto.

4.1.4. Le opere pubbliche: ribassi e numero medio di offerte

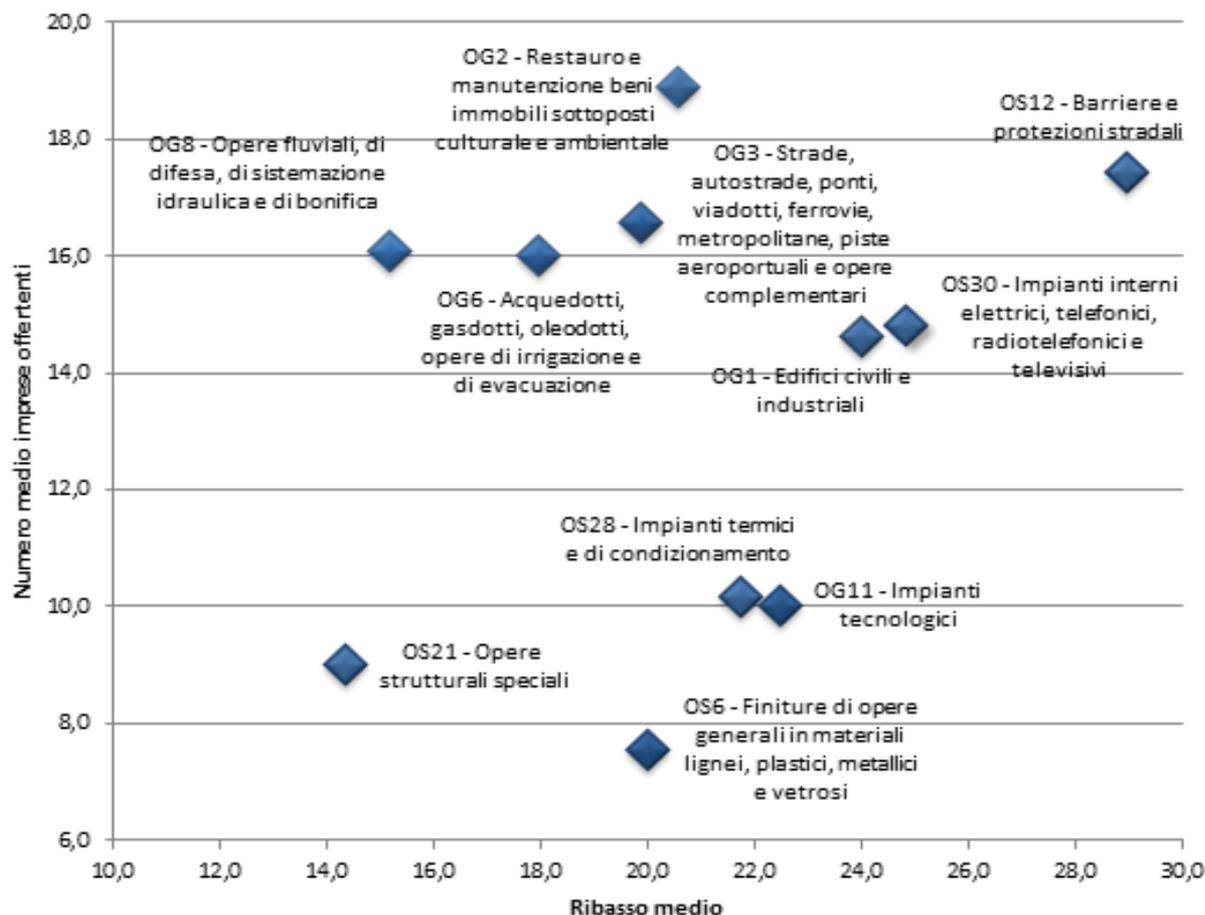
Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €: numero medio di offerte e ribasso medio - 2012 (al netto degli affidamenti diretti)



La stazionarietà del ribasso medio tra il 2010 e il 2012 è collegata alla **diminuzione, rilevata nell'ultimo biennio, del numero medio di partecipanti**, un fenomeno da ascrivere alla progressiva diffusione di procedure, come le negoziate, "a invito", ovvero con un numero di partecipanti predeterminato dalla stazione appaltante.

4.1.4. Le opere pubbliche: ribassi e numero di offerte

Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €: numero medio di offerte e ribasso medio - 2012 (al netto degli affidamenti diretti)

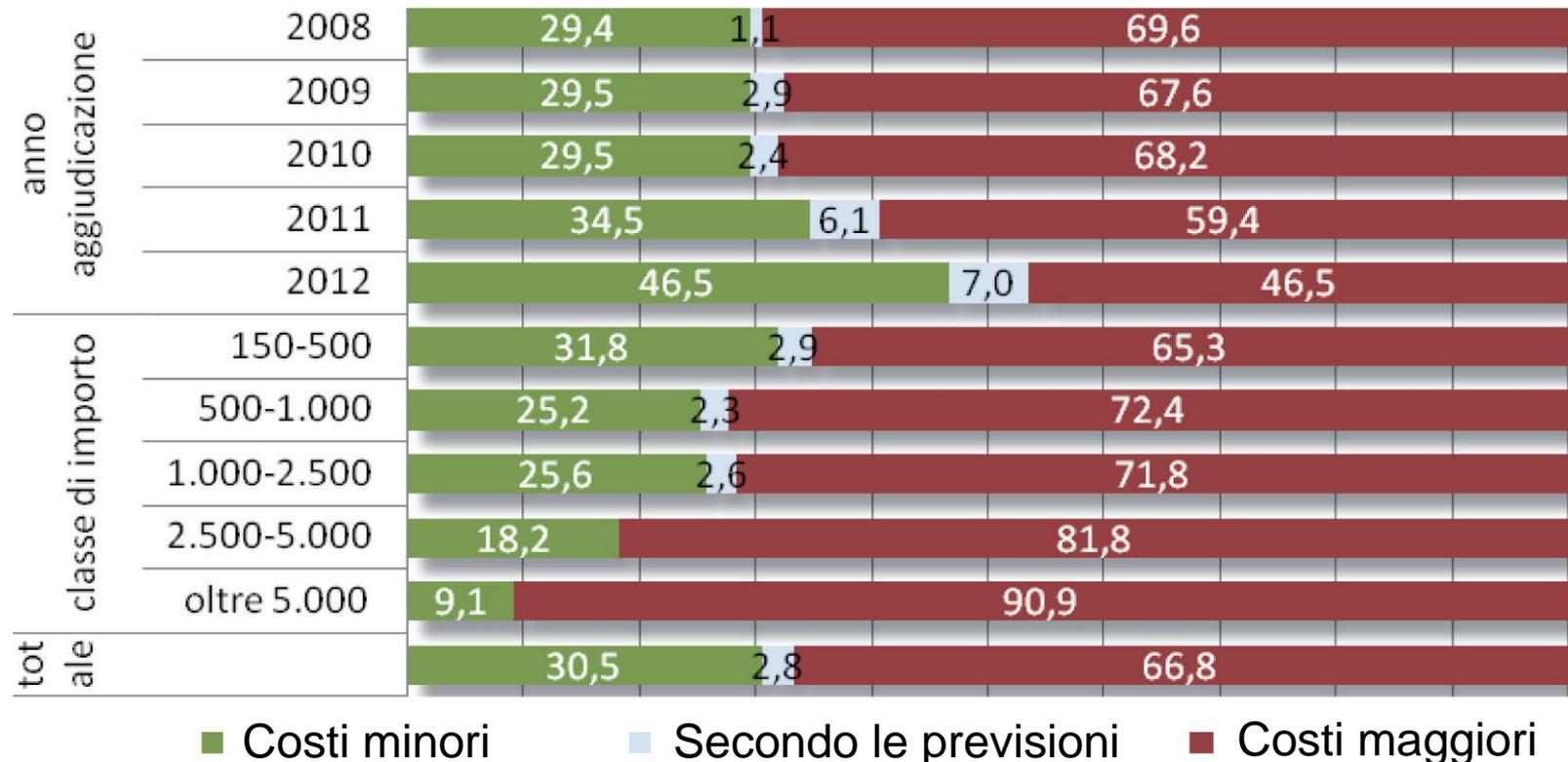


Come naturale, la percentuale di ribasso tende a crescere man mano che aumenta la competizione e dunque dinanzi ad un numero elevato di offerenti. Nel 2012 valori elevati sia dei ribassi che del numero di partecipanti si rilevano ad esempio nei settori collegati alla realizzazione di **interventi infrastrutturali, e autostradali** in particolare, e nei settori particolarmente colpiti dal ciclo economico negativo, come quello dell'**impiantistica e della manutenzione**



4.1.4. L'esecuzione di opere pubbliche: gli scostamenti di costo

Appalti di opere concluse di importo pari o superiore a 150 mila €, per rispetto dei costi previsti (valori percentuali) - 2008-2012

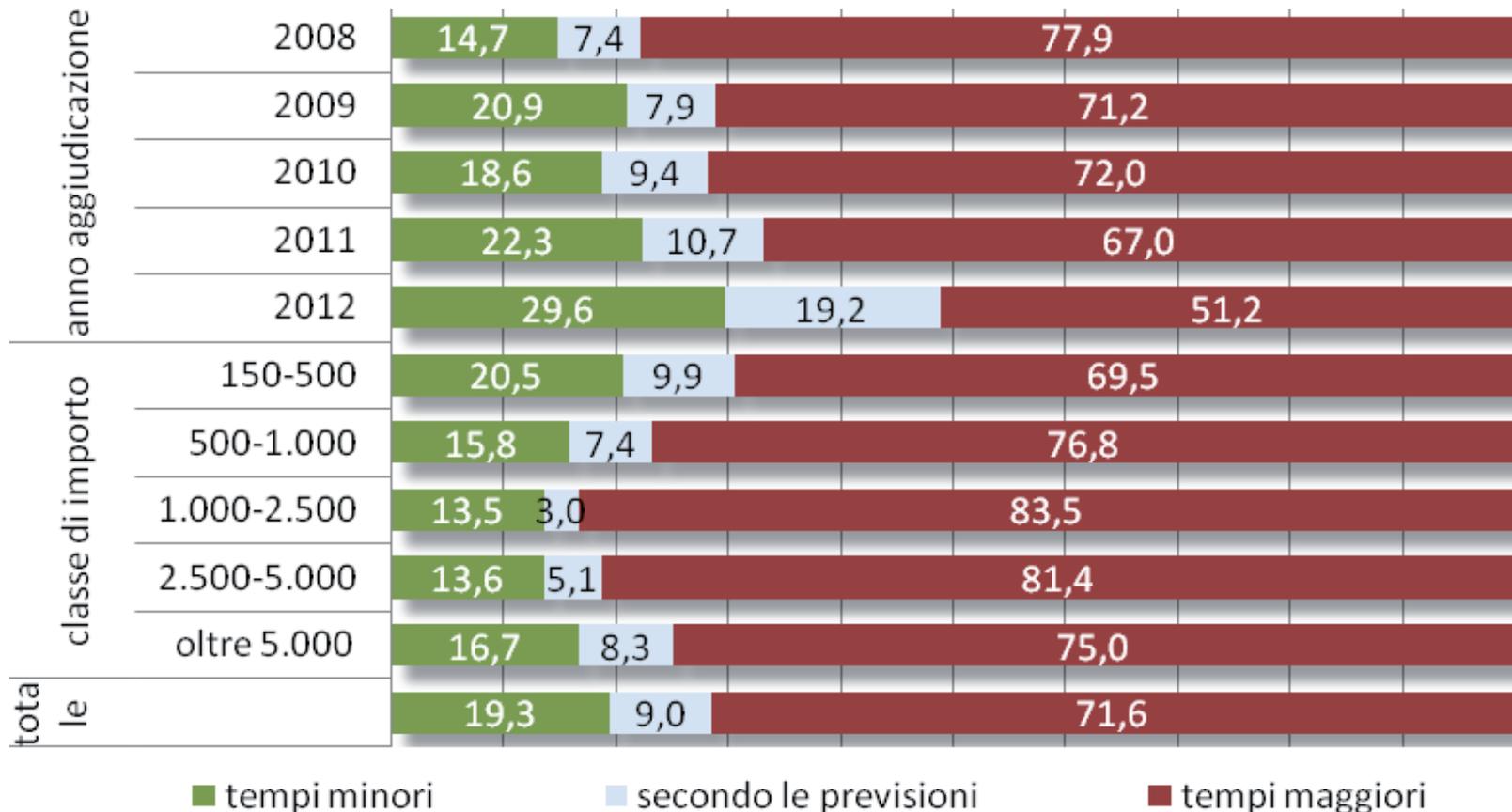


Nel quadriennio 2009-2012, la percentuale di lavori completati con costi superiori al previsto ha raggiunto il 66,8%. Il dato migliora nel 2012, dove **il 46,5% dei lavori si è concluso con costi minori**, un altro 46,5% con costi superiori, mentre solo il 7% dei casi non ha comportato variazioni.



4.1.4. L'esecuzione di opere pubbliche: gli scostamenti di tempo

Appalti di opere concluse di importo pari o superiore a 150 mila €, per rispetto dei tempi previsti (valori percentuali) - 2008-2012



Il 71,6% degli interventi conclusi ha avuto un ritardo nei tempi di realizzazione, mentre il 9% è stato realizzato secondo la tempistica prevista. Il dato migliora nel 2012



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica della domanda pubblica

4. I focus settoriali

4.1. Le opere pubbliche

4.2. Le forniture

4.3. I servizi

4.4. La progettazione

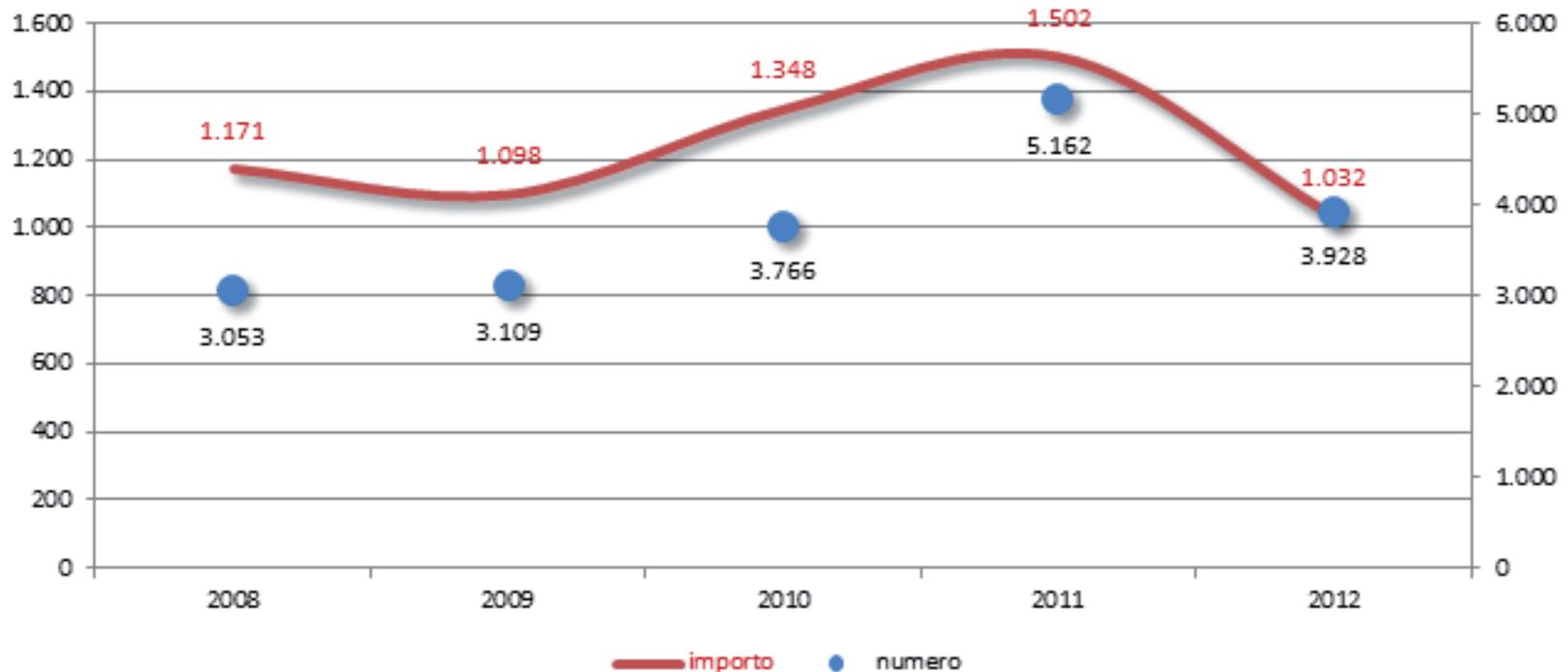
5. Gli snodi di processo





4.2.1. Le forniture : i CIG

CIG perfezionati di forniture di importo pari o superiore a 40 mila € per numero ed importo (importi in milioni di €) - 2008- 2012

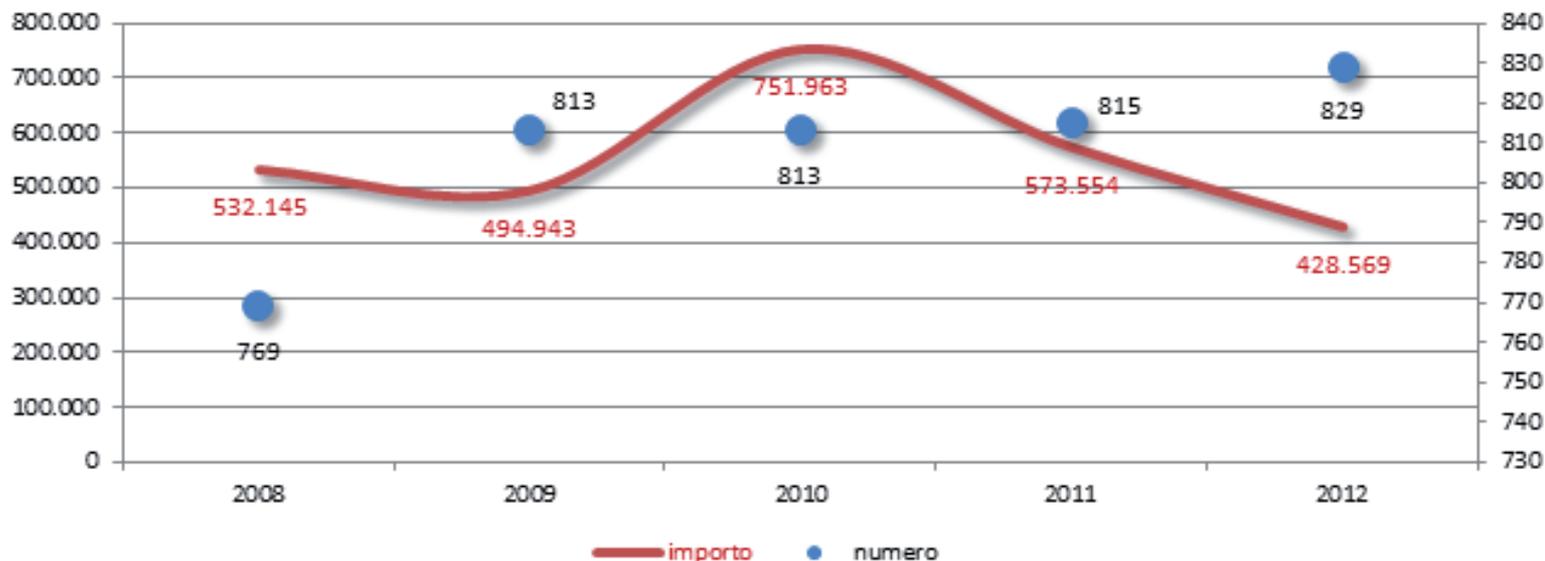


Nel 2012 in Veneto nel settore delle forniture risultano essere stati richiesti **3.928 CIG per un importo complessivo di circa 1 miliardo di € (1.031.725)**. La flessione rispetto al 2011 è evidente, più significativa nel numero ma di ampia portata anche negli importi. In effetti sono proprio le **Aziende U.L.S.S.** i maggiori centri di spesa nel campo delle forniture, in grado di coprire da sole, con i 2.739 Cig del 2012, il 66% del totale dei contratti censiti.



4.2.1. Le forniture : le aggiudicazioni

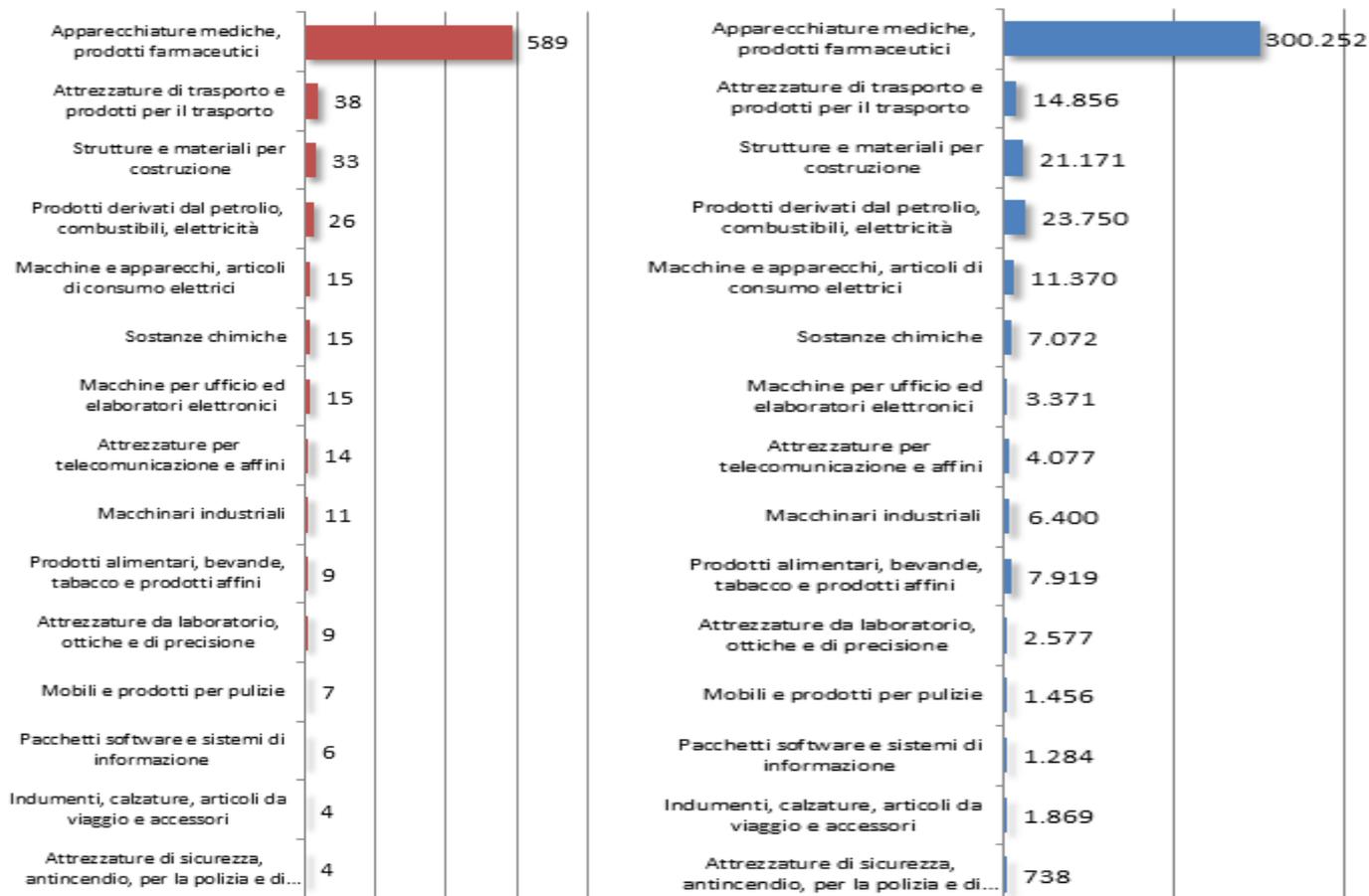
Appalti di forniture aggiudicati in Veneto di importo superiore a 150 mila €
(importi in migliaia di €) - 2008-2012



Nella dinamica tendenziale ricostruita per l'intero periodo 2008-2012 relativamente ai soli contratti di importo pari o superiore a 150 mila €, a fronte di una sostanziale stabilità nel numero, l'andamento oscillatorio del quadriennio precedente è interrotto proprio dalla flessione del 2012 che interviene a ribadire quella già sperimentata nel 2011.

4.2.1. Le forniture : le aggiudicazioni per settore

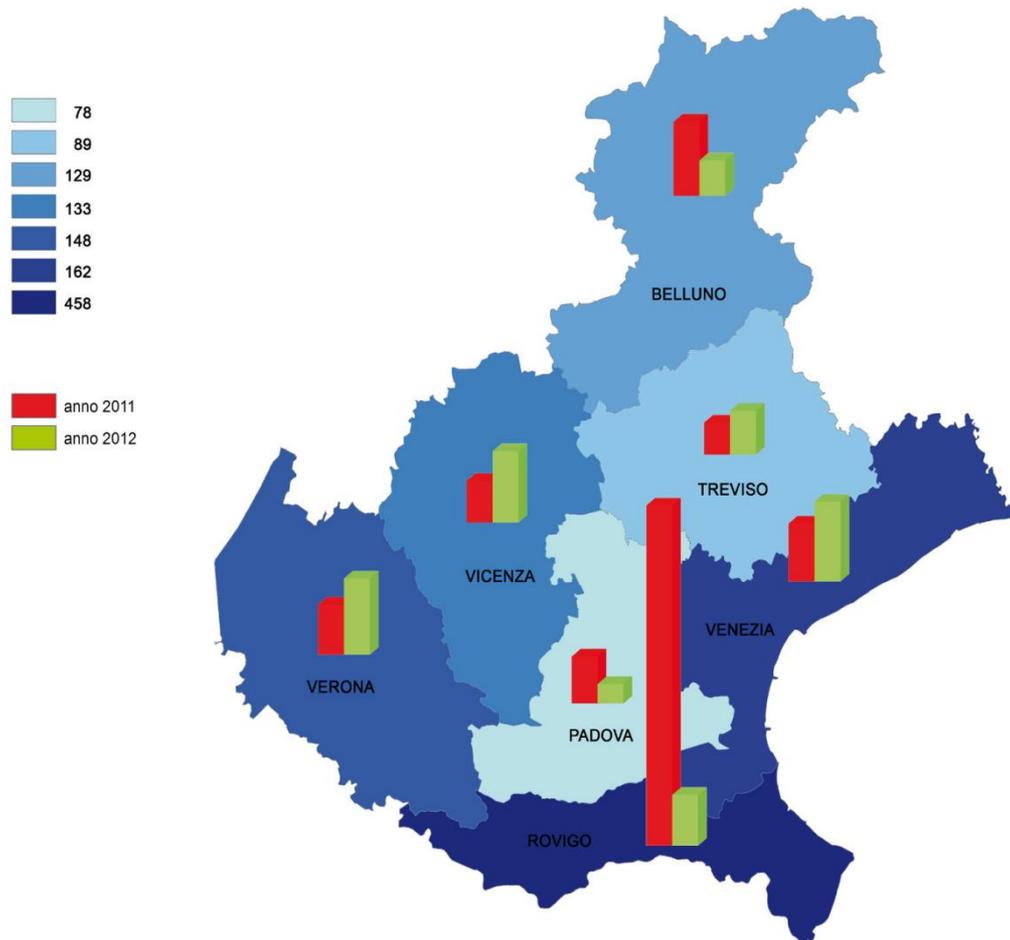
Appalti di forniture aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €, per tipologia di prodotto (Cpv), numero e importo (importi in migliaia di €) - 2012



Prevalgono in maniera netta gli **acquisti sanitari**, seguiti, ma a grande distanza, dalle attrezzature legate al settore dei trasporti e dell'edilizia

4.2.1. Le forniture : le aggiudicazioni per provincia

Appalti di forniture aggiudicati per provincia (importo pro capite in €) - media 2011-2012



Sono le amministrazioni situate nella provincia di **Venezia** ad avere il più alto importo pro capite di contratti aggiudicati (187 €). A seguire **Verona** (178 €) e **Vicenza** (168 €).



4.2.1. Le forniture : i ribassi per settore

Appalti di forniture aggiudicati per provincia (importo pro capite in €) - media 2011-2012

Settori	2011		2012		media 2011-2012	
	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte
Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	8,5	2,1	3,5	1,6	6,3	1,9
Sostanze chimiche	8,0	1,6	9,7	2,4	8,7	1,9
Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	9,4	2,1	6,8	2,3	8,2	2,2
Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	9,3	3,2	12,5	2,8	11,1	3,0
Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	10,6	3,9	9,6	1,8	10,2	3,1
Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	12,0	1,8	8,3	1,4	9,4	1,5
Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	9,3	1,9	16,1	3,1	12,1	2,4
Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	8,0	2,2	11,9	2,6	9,0	2,3
Macchinari industriali	4,6	1,8	5,0	2,1	4,8	2,0
Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	7,9	2,6	13,5	2,2	11,2	2,3
Totale complessivo	10,2	2,1	8,6	1,6	9,2	1,8

I ribassi maggiori si concentrano nel 2012 sul settore delle attrezzature di trasporto e su quello delle strutture e materiali da costruzione, settori particolarmente colpiti dalla crisi economica, come si può riscontrare anche dal numero medio di offerte presentate, ampiamente superiore alla media.



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica della domanda pubblica

4. I focus settoriali

4.1. Le opere pubbliche

4.2. Le forniture

4.3. I servizi

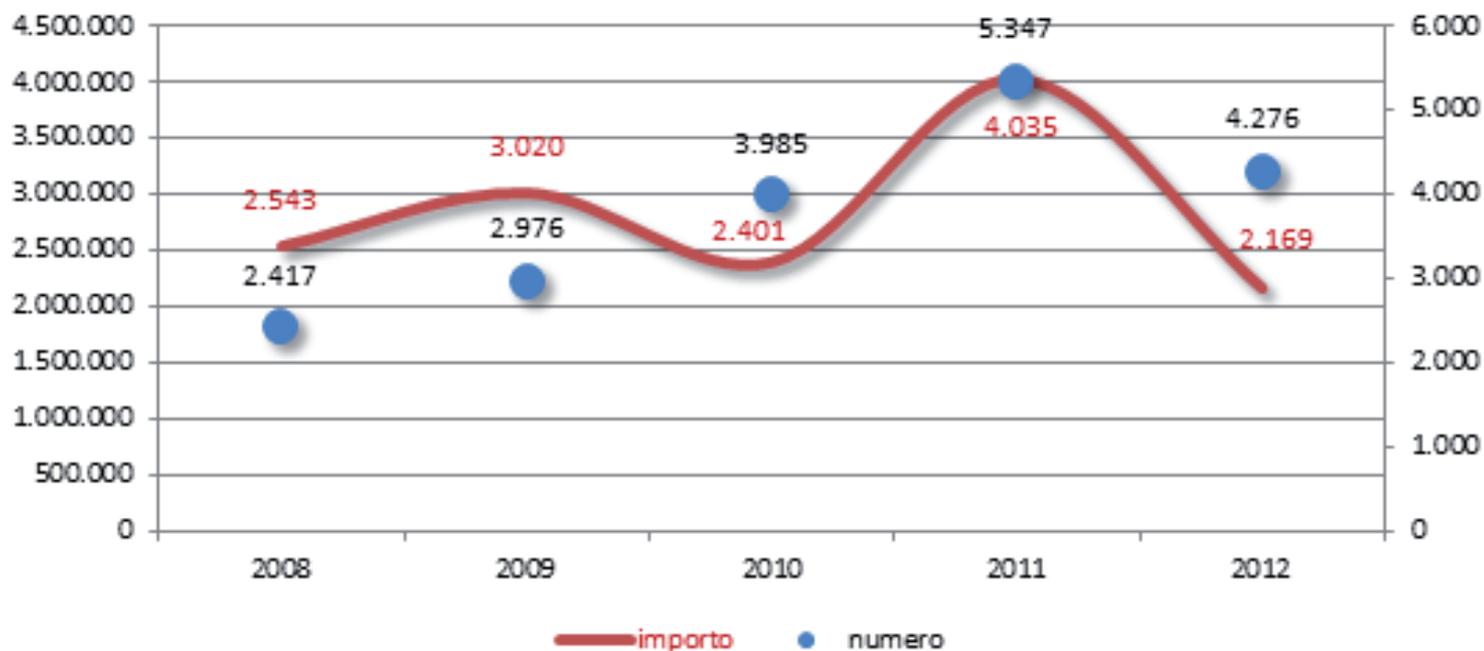
4.4. La progettazione

5. Gli snodi di processo



4.2.1. I servizi: i CIG

CIG perfezionati di servizi di importo pari o superiore a 40 mila € per numero ed importo (importi in milioni di €) - 2008- 2012

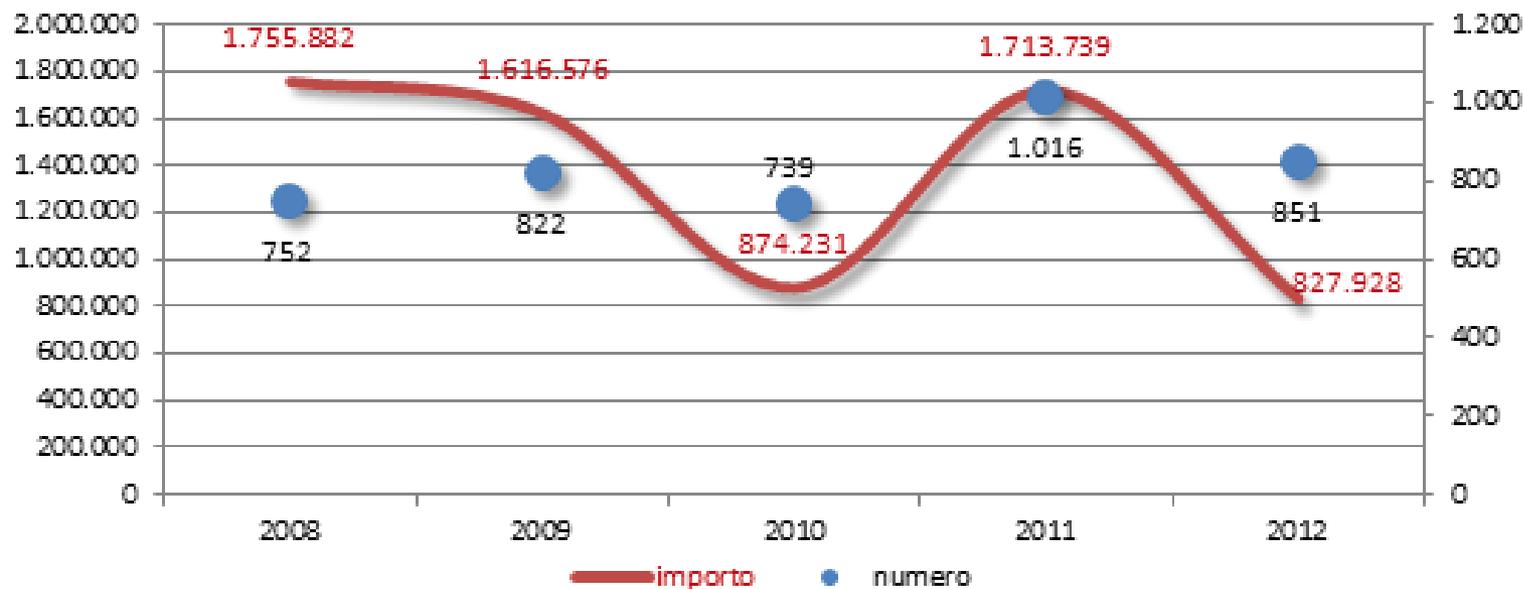


La dimensione del mercato del 2012 si misura nel **numero di 4.276 CIG, per un importo di poco superiore a 2 miliardi di €**. Analogamente agli altri due settori, anche il comparto dei servizi registra un forte ridimensionamento rispetto al 2011, che si sostanzia in una flessione di circa il 20% in termini di contratti e di ben il 46% in termini di valore complessivo



4.2.1. I servizi: le aggiudicazioni

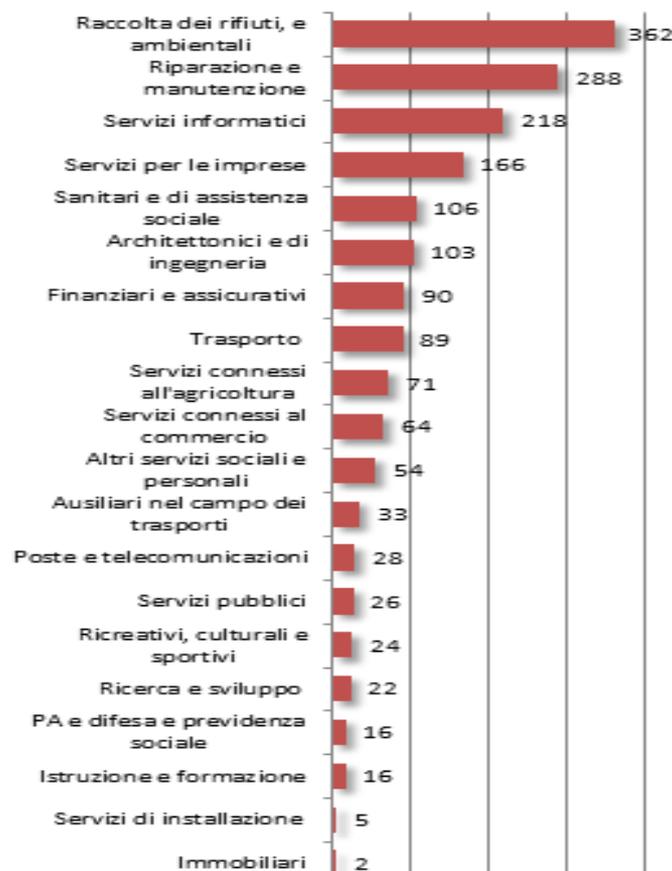
Appalti di servizi aggiudicati in Veneto di importo superiore a 150 mila €
(importi in migliaia di €) - 2008-2012



L'analisi temporale mette in evidenza la **notevole contrazione delle gare aggiudicate, sia in termini di numero che di importo**. Nel dettaglio si registra una variazione negativa rispetto al 2011 del 16% per il numero delle aggiudicazioni e di circa il 50% per l'importo.

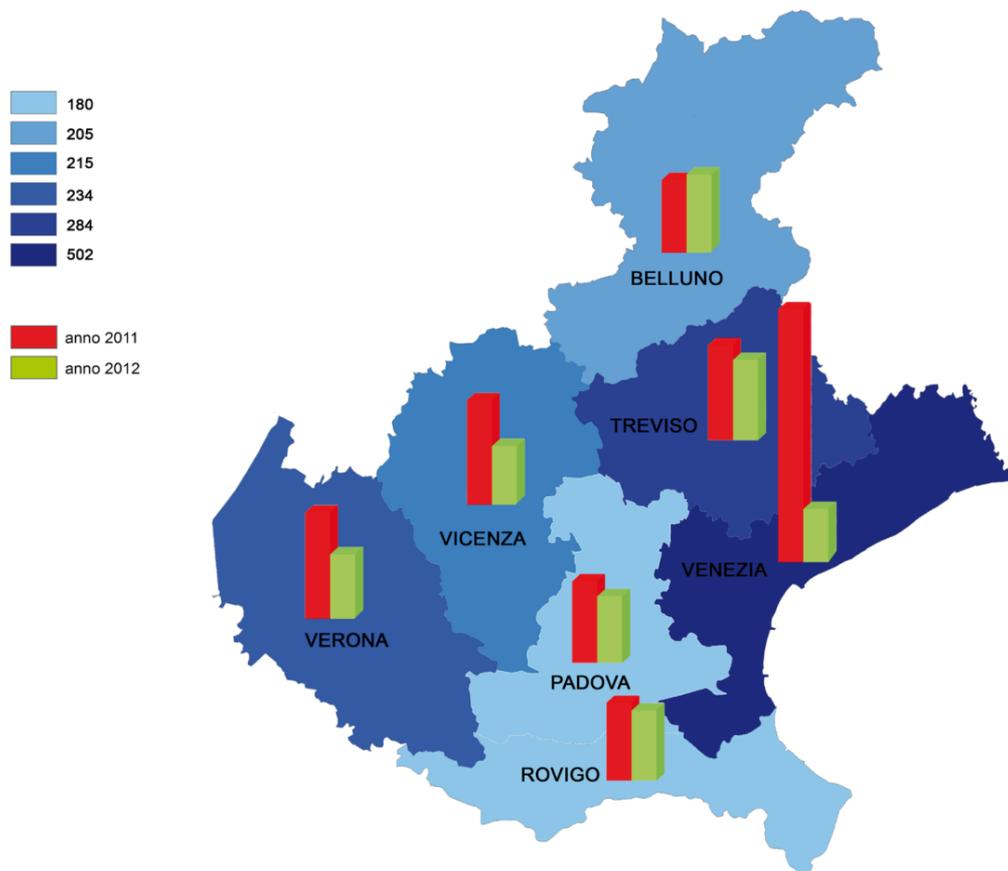
4.2.1. I servizi: le aggiudicazioni per settore

Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila €, per tipologia (Cpv), numero e importo (importi in migliaia di €) - 2012



4.2.1. I servizi: le aggiudicazioni per provincia

Appalti di servizi aggiudicati per provincia (importo pro capite in €)
- media 2011-2012



Dal punto di vista dell'importo pro capite aggiudicato, è **Treviso** a guidare la classifica (254 €), anche se in leggera diminuzione rispetto al 2011. A seguire **Belluno** (211 €), in aumento rispetto al dato registrato nel 2011 e **Vicenza** (150 €).



4.2.1. I servizi : i ribassi per settore

Appalti di servizi aggiudicati per provincia (importo pro capite in €) - media 2011-2012

Settori	2011		2012		media 2011-2012	
	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte
Servizi di riparazione e manutenzione	11,5	3,0	11,5	2,3	11,5	2,6
Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	9,4	2,5	4,3	1,3	6,5	1,8
Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	9,3	3,3	4,5	1,6	7,4	2,6
Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	3,9	1,2	7,6	1,5	5,3	1,3
Servizi pubblici	9,1	2,9	6,2	1,7	7,3	2,2
Servizi finanziari e assicurativi	8,3	1,9	6,1	1,4	7,3	1,7
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	35,5	11,1	24,4	6,6	31,4	9,4
Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	1,6	1,0	8,6	2,0	5,5	1,5
Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	10,4	2,8	13,8	3,1	11,8	2,9
Servizi sanitari e di assistenza sociale	4,0	1,4	3,8	1,2	3,9	1,3
Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	9,1	4,3	10,8	4,8	9,9	4,5
Altri servizi di comunità, sociali e personali	10,7	2,8	12,9	2,3	11,7	2,6
Totale complessivo	9,3	3,0	9,0	2,6	9,2	2,8

Ribassi superiori alla media si riscontrano nei **servizi architettonici e di ingegneria** (24,4% nel 2012), nei **servizi alle imprese** (13,8%) e nei **servizi sociali e personali** (12,9%). Ribassi più contenuti si riscontrano invece nei servizi sanitari, dove l'attenzione alla qualità del servizio reso è ovviamente più elevata, e nei servizi di tipo informatico.



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica della domanda pubblica

4. I focus settoriali

4.1. Le opere pubbliche

4.2. Le forniture

4.3. I servizi

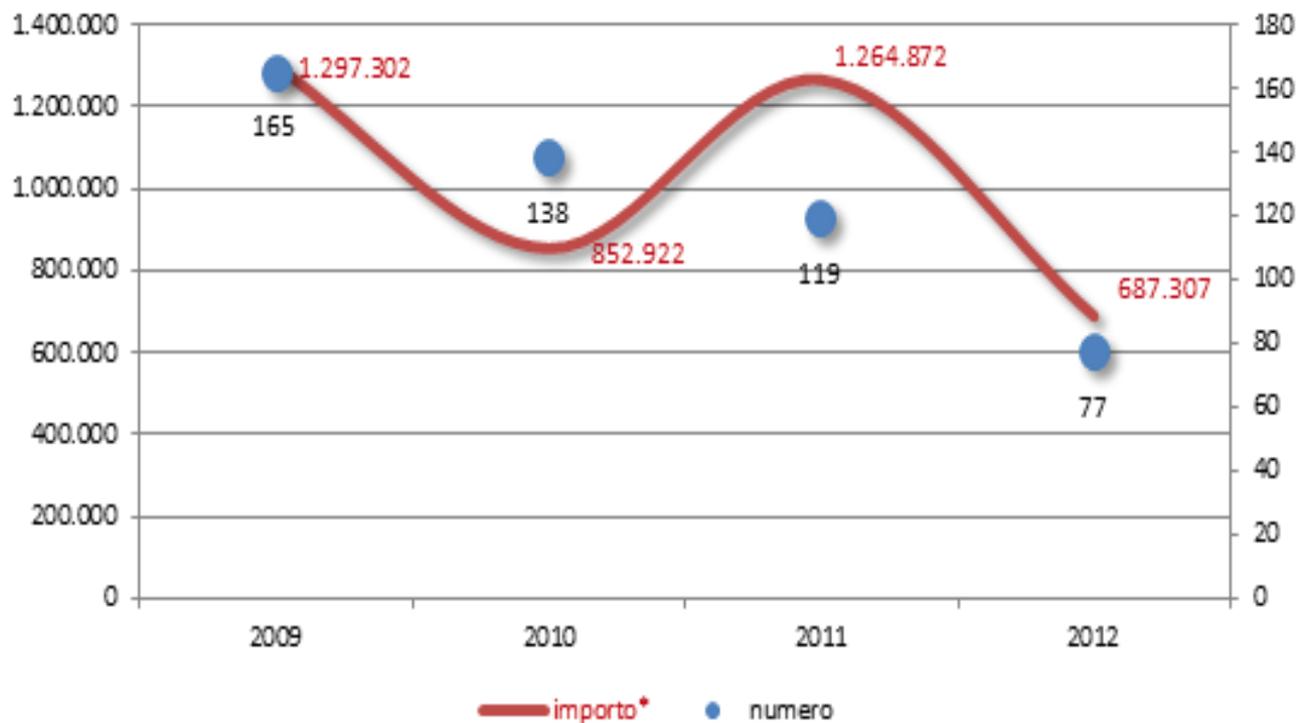
4.4. La progettazione

5. Gli snodi di processo



4.4.1. La progettazione : gli appalti integrati di progettazione/esecuzione

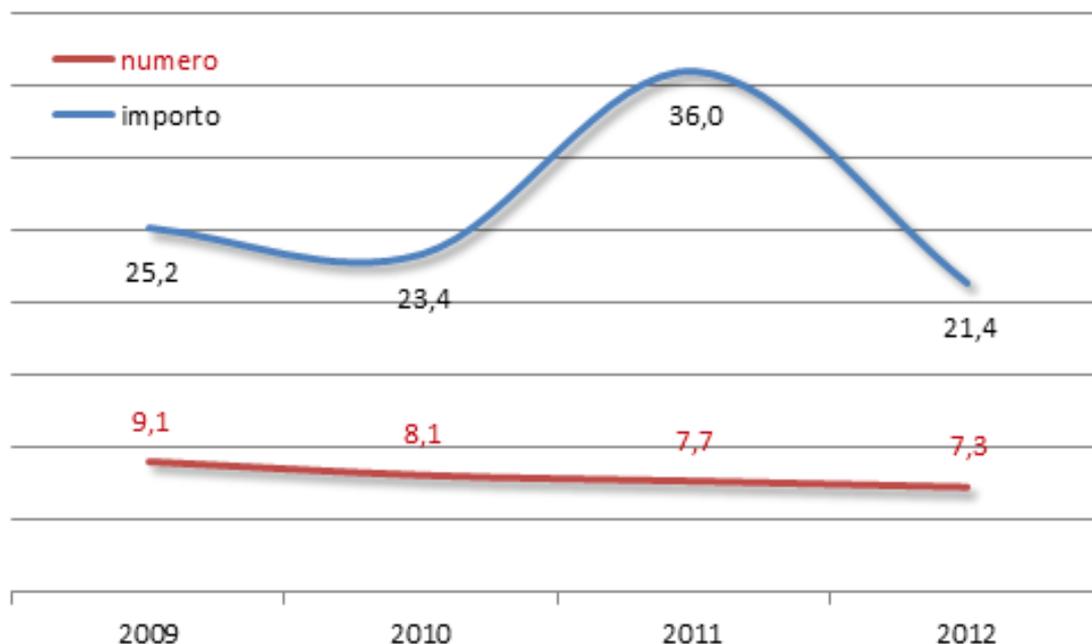
Appalti di progettazione ed esecuzione aggiudicati di importo pari o superiore a 150.000 €, numero e importo - 2009-2012



Gli appalti aggiudicati di progettazione e di esecuzione sono solo 77 nel 2012, per un importo di 687 milioni di euro.

4.4.1. La progettazione : gli appalti integrati progettazione/esecuzione

Appalti di progettazione ed esecuzione aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila € (percentuale sul totale) - 2009-2012

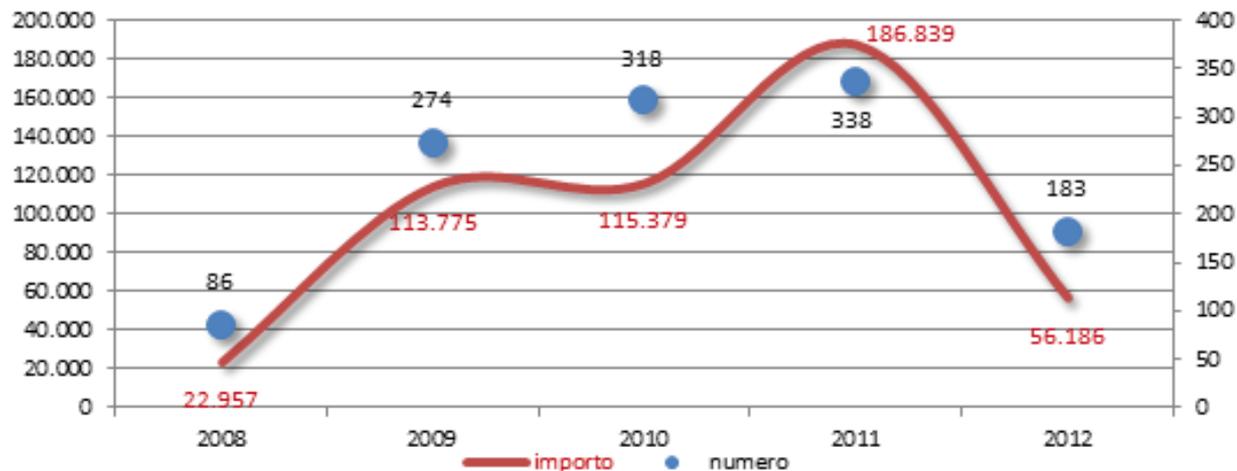


I contratti aggiudicati di progettazione e di esecuzione

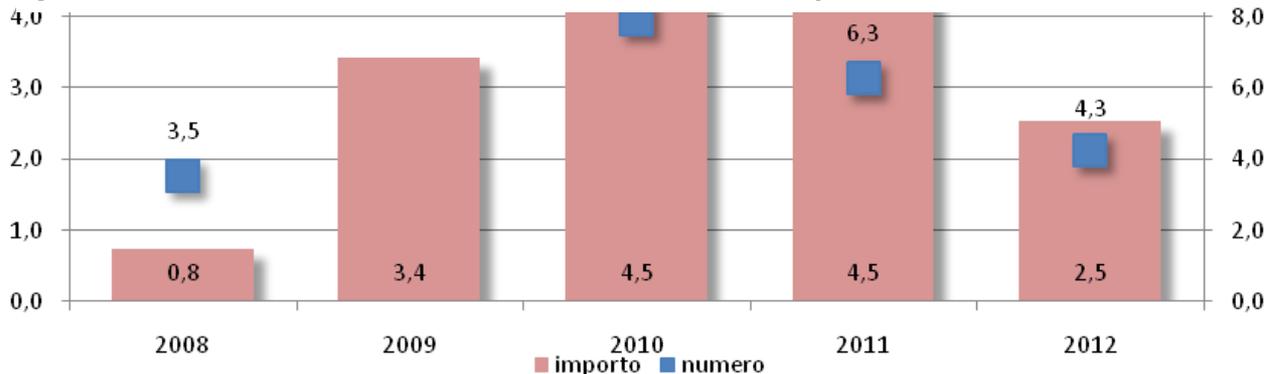
rappresentano dal punto di vista numerico il 7,3% del totale dei lavori aggiudicati nel 2012 e in termini di importo incidono per ben il 21,4%. L'analisi della serie storica dimostra una riduzione dell'incidenza dal 36% al 21,4% come importo e un andamento più stazionario per quanto riguarda il numero delle aggiudicazioni

4.4.1. La progettazione : i servizi architettonici e di ingegneria

CIG perfezionati di servizi architettonici e di ingegneria di importo pari o superiore a 40 mila €, numero e importo - 2008-2012



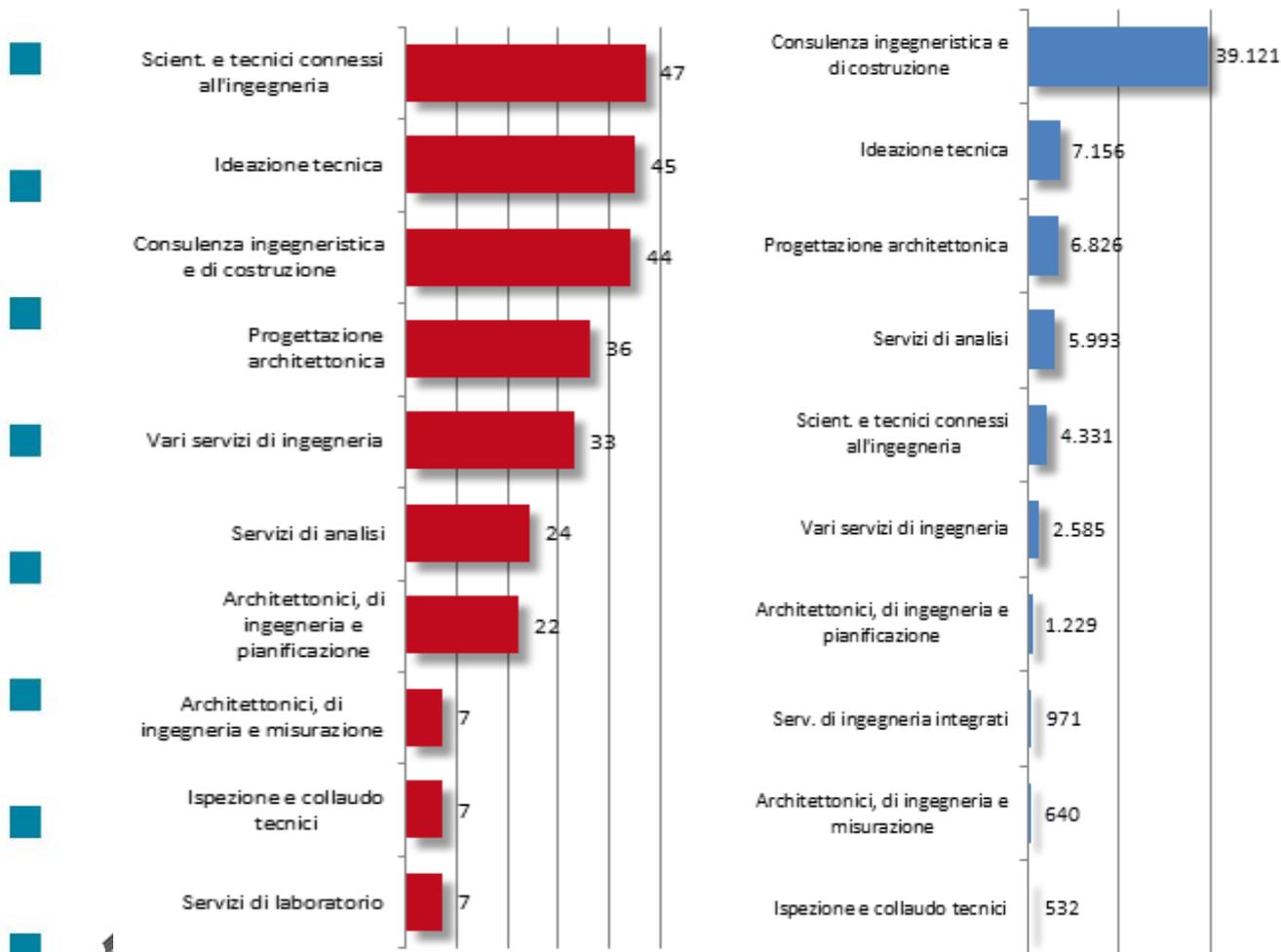
CIG perfezionati di servizi architettonici e di ingegneria di importo pari o superiore a 40 mila €, numero e importo (incidenza percentuale sul totale dei contratti di servizi) - 2008-2012



Il drastico calo della domanda (sia come numero di contratti che come incidenza) è un indicatore piuttosto preoccupante poiché l'andamento dei servizi di progettazione va inteso come **segnale anticipatorio della spesa in lavori**, (almeno delle opere più importanti che vanno ovviamente prima progettate), che lascia presagire che tale spesa è destinata a scendere ancora.

4.4.1. La progettazione : i servizi architettonici e di ingegneria

Appalti di servizi architettonici e di ingegneria aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: prime dieci tipologie per numero e importo (in migliaia di €) - 2011-2012



La maggior parte delle aggiudicazioni ha riguardato **servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria** (47 aggiudicazioni, di cui 25 nel 2012). In termini di importo, ad aggiudicarsi il primo posto sono i **servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione**, che in percentuale rappresentano una quota maggiore al 70% del totale aggiudicazioni.



INDICE

1. Gli obiettivi e la metodologia

2. L'indagine qualitativa

3. La dinamica della domanda pubblica

4. I focus settoriali

5. Gli snodi strategici

5.1. Il partenariato pubblico-privato

5.2. La centralizzazione degli acquisti

5.3. L'OEPV

5.4. La concentrazione del mercato

5.5. I tempi medi della fase amministrativa

5.6. Le gare annullate e deserte





5.1. Il partenariato pubblico-privato

CIG perfezionati per interventi che prevedono l'apporto di capitale privato (importi in migliaia di €) - 2008-2012

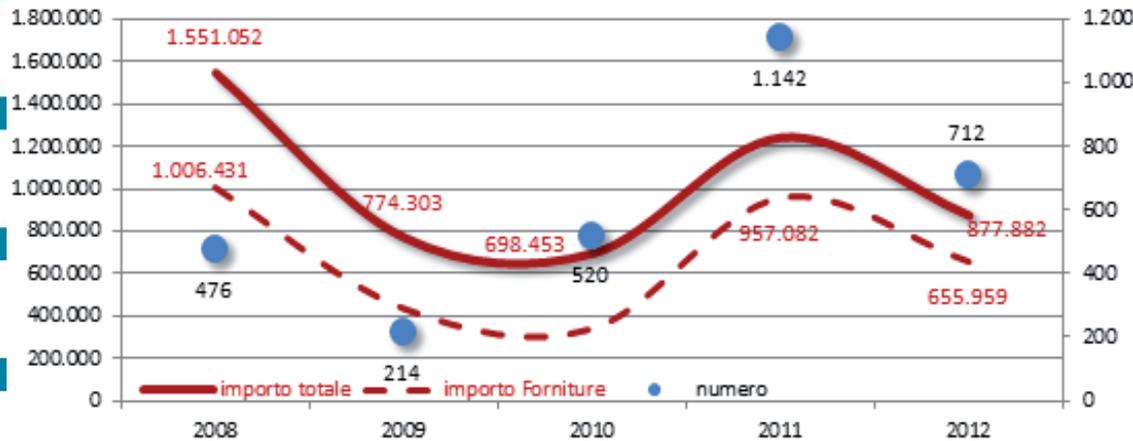
	2008		2009		2010		2011		2012	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	Numero	importo	numero	Importo
Project financing	3	11.660	7	64.852	17	321.655	10	837.930	19	1.952.949
Concessione di lavori	4	25.947	6	4.110	57	182.433	48	13.918	23	280.564
Concessione di servizi	41	22.107	200	122.646	520	472.717	481	338.079	349	197.903
Totale	48	59.714	213	191.608	594	976.805	539	1.189.928	391	2.431.417

Stando alle procedure di affidamento di project financing e concessioni avviate, rilevate attraverso i CIG perfezionati, si rileva una discreta flessione tendenziale del numero, mentre nell'importo la perdita sul 2011 è contenuta grazie al maxi-project della Regione Veneto per la progettazione dell'autostrada Medio Padana Veneta Nogara-Mare (da solo 1,9 miliardi);

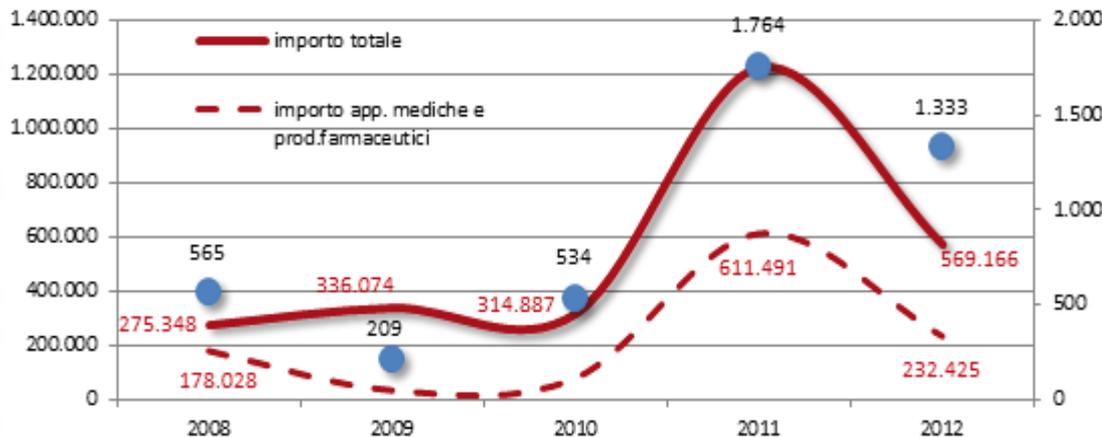


5.2. La centralizzazione degli acquisti

CIG perfezionati di accordi quadro e convenzioni, importo pari o superiore a 40 mila € (importi in migliaia di €) - 2008-2012



CIG perfezionati tramite adesioni ad accordi quadro e convenzioni di importo pari o superiore a 40 mila € (importi in migliaia di €) - 2008-2012



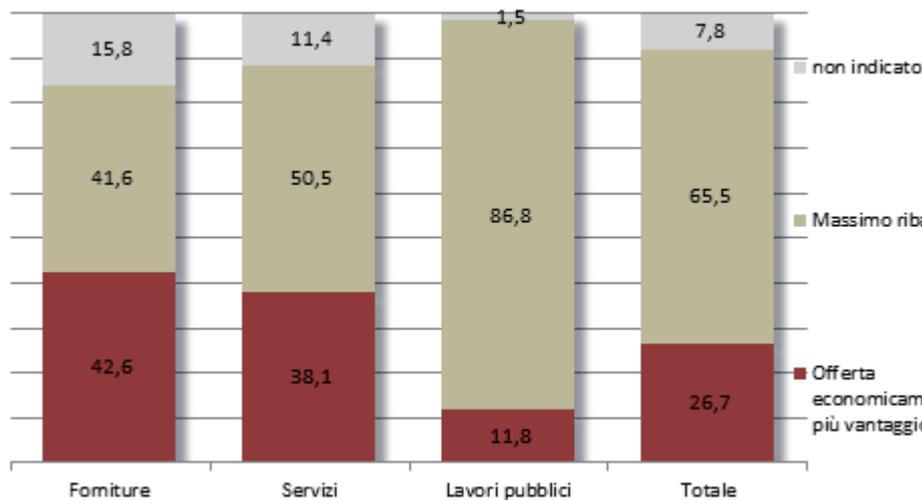
I 900 milioni di € che transitano testimoniano la portata della spesa pubblica che passa attraverso gli accordi quadro e le convenzioni, naturalmente focalizzati sugli acquisti di beni e forniture sanitarie, dove un ruolo preminente **spetta al Coordinamento regionale degli acquisti sanitari**

L'analisi della serie storica delle **adesioni** dal 2008 mette in evidenza un trend altalenante: dopo una vera e propria "esplosione" nel biennio 2010-2011 si ha un evidente ridimensionamento tra il 2011 e il 2012.

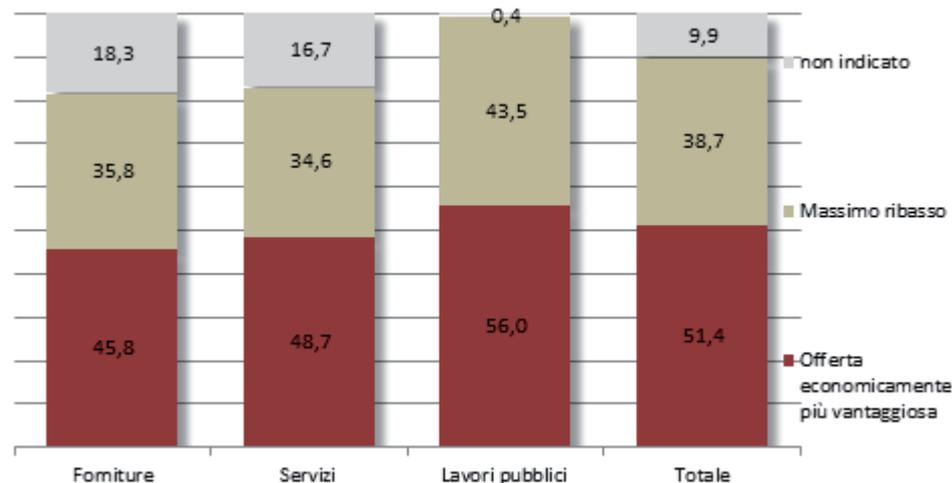
5.3. L'offerta economicamente più vantaggiosa

Appalti aggiudicati di importo pari o superiore a 150 mila € per modalità di aggiudicazione per settore, numero e importo (percentuale sul totale) -2012

numero



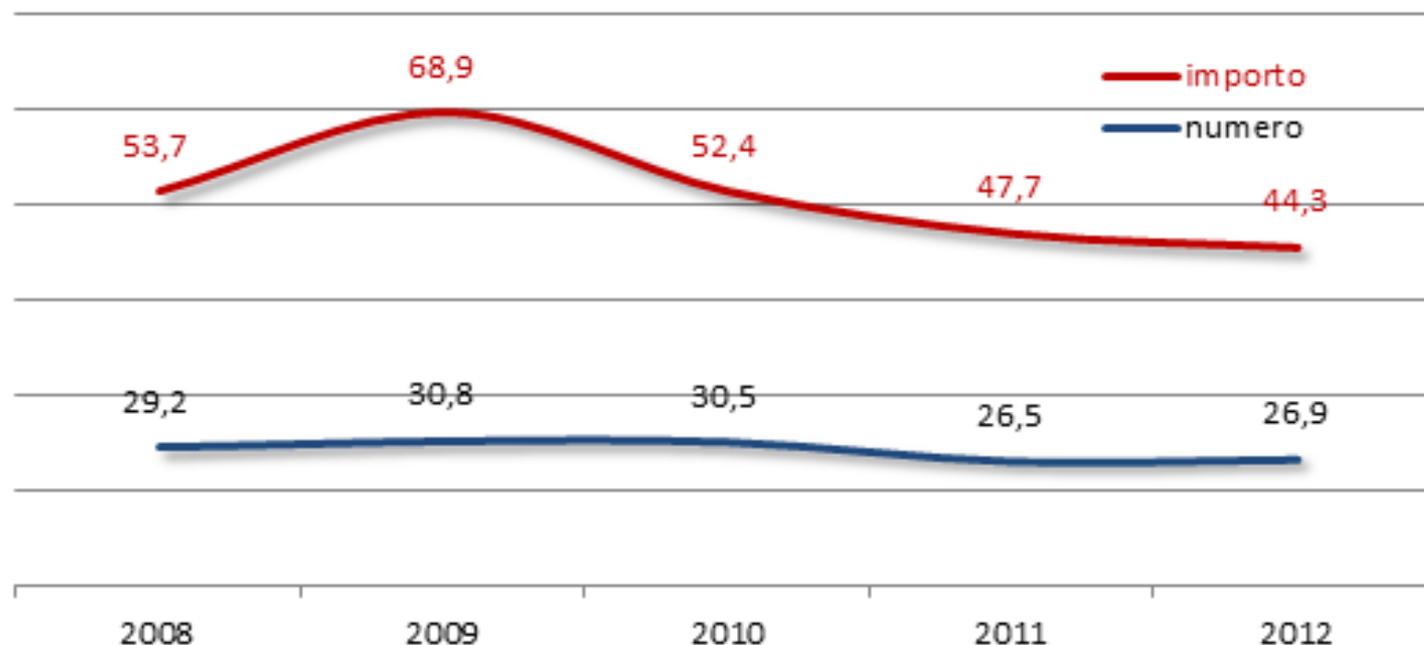
importo



Lo strumento è fisiologicamente più diffuso nel settore delle **forniture** e dei **servizi** e, fra i lavori, fra quelli di importo mediamente più elevato, ovvero laddove più importante è l'elemento qualità del prodotto, della prestazione o dell'opera.

5.3. L'offerta economicamente più vantaggiosa

Appalti aggiudicati tramite il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa di importo pari o superiore a 150 mila €, numero e importo (percentuale sul totale al netto della modalità non indicata) - 2008-2012



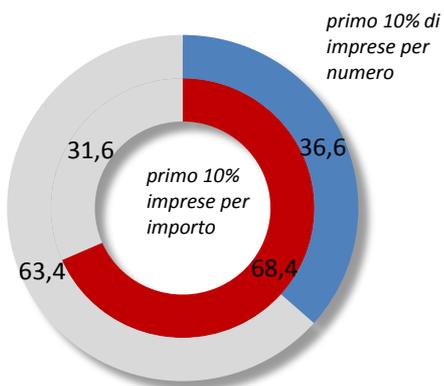
Anche l'utilizzo del criterio dell'OEPV subisce una certa flessione nel biennio 2009-2010. Il dato è collegato alla **riduzione tendenziale delle procedure "aperte" per effetto della loro sostituzione con procedure negoziate e ristrette**, ma potrebbe essere anche la conseguenza di una mera necessità di risparmiare i pur contenuti costi della "commissione di valutazione".



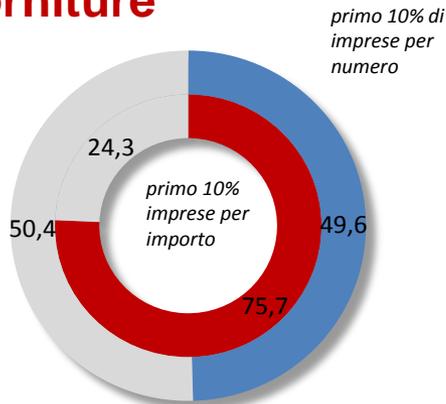
5.4. La concentrazione del mercato

Appalti di lavori servizi e forniture aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: quota di appropriazione del primo "decile"* per numero e importo - 2011-2012

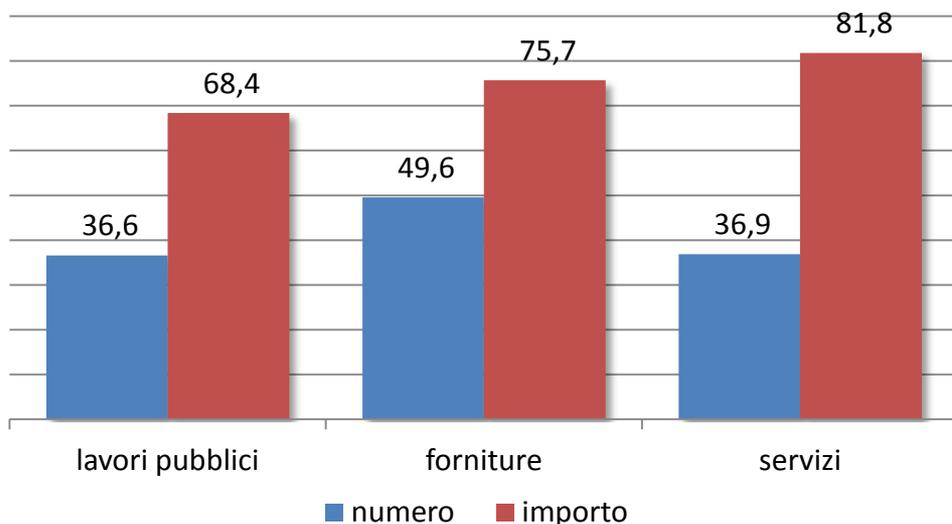
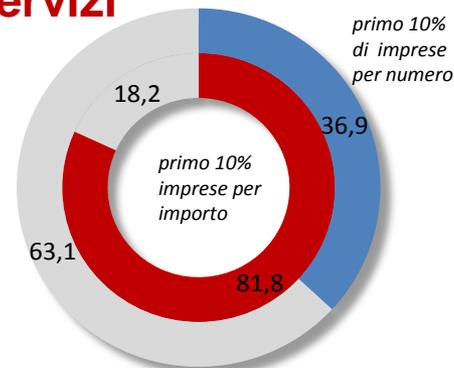
lavori



forniture



servizi

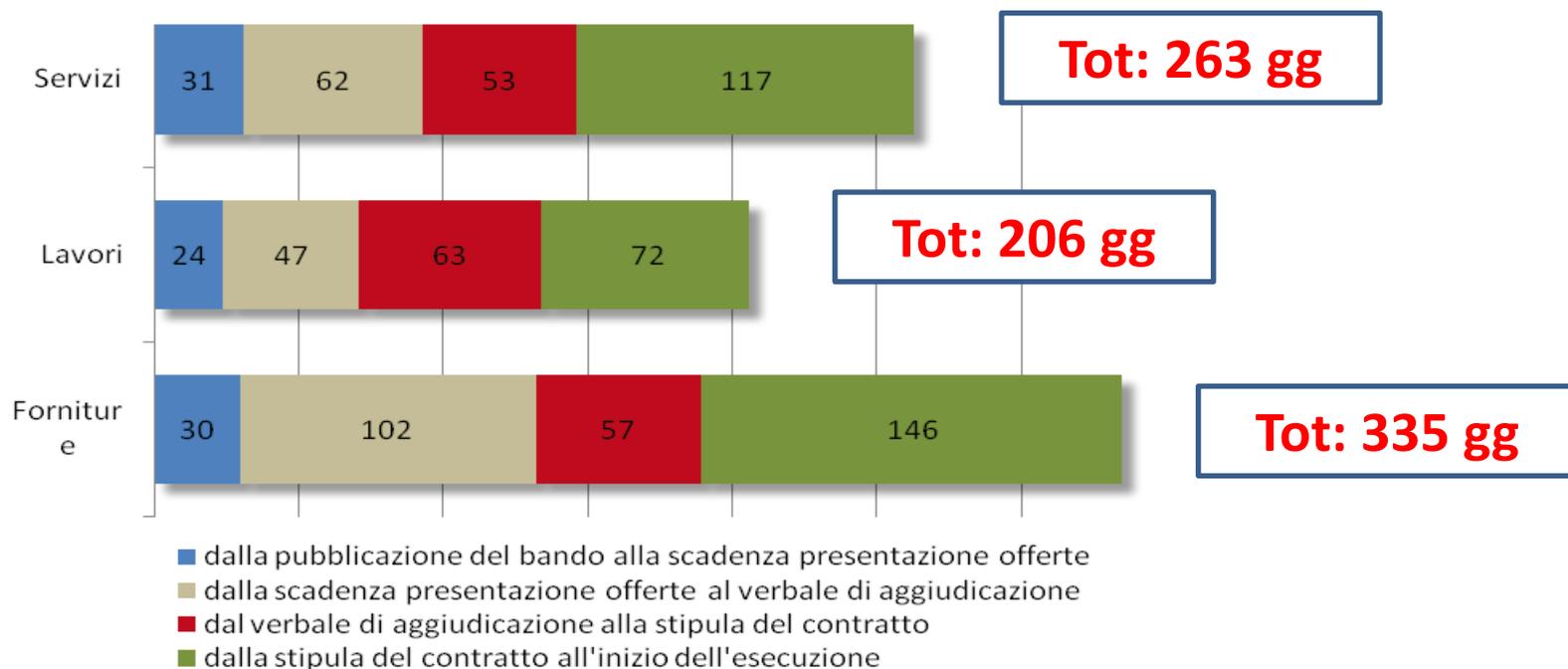


Il settore in cui l'offerta è più concentrata è quello delle forniture, condizionato dal peso delle grandi aziende farmaceutiche. Il fenomeno tocca anche i servizi ma è più evidente nell'importo che non nel numero

* Imprese che occupano il primo 10% nella graduatoria delle imprese per numero di appalti aggiudicati ed imprese che occupano il primo 10% nella graduatoria delle imprese per importo complessivamente aggiudicato

5.5. I tempi medi della fase amministrativa

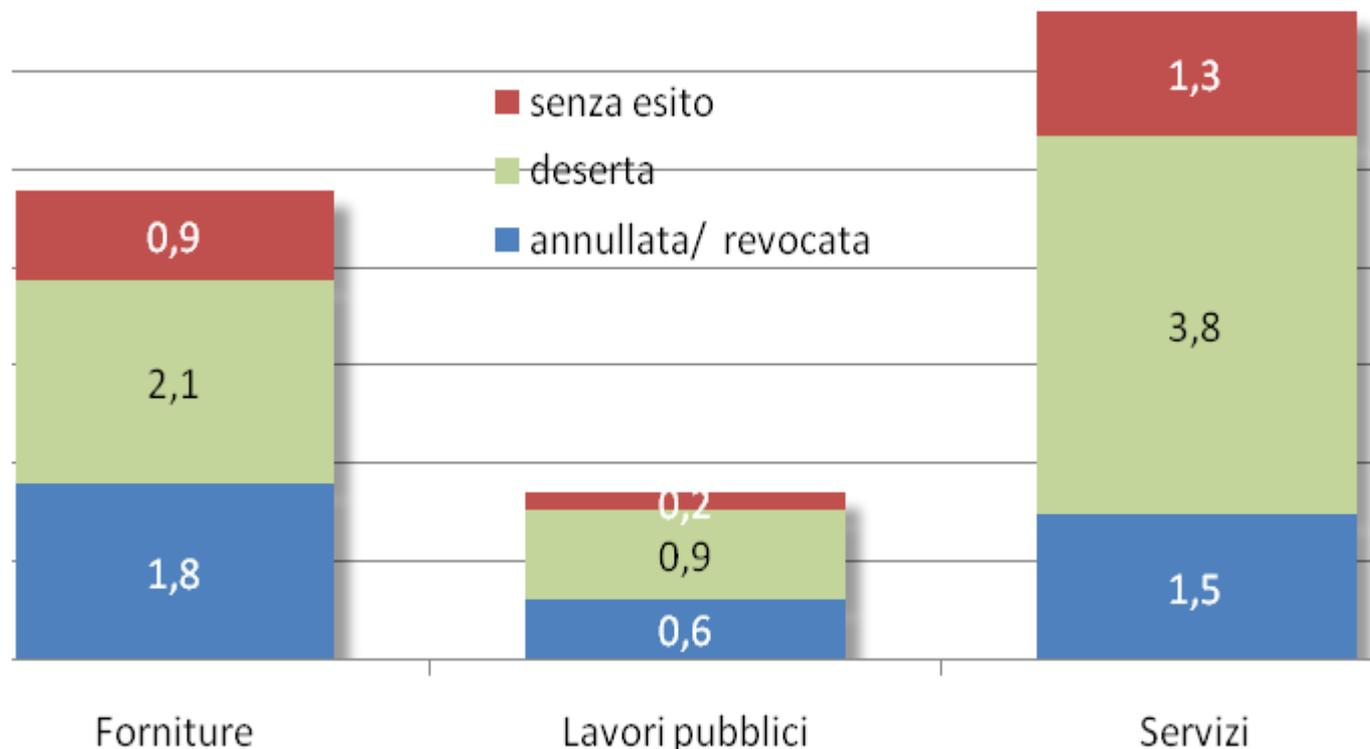
Appalti aggiudicati: tempi medi di durata delle fasi dell'iter di affidamento del contratto per settore - 2008-2012



Il dato delle **forniture** si spiega tenendo conto che le gare sono spesso composte da molti lotti e poiché l'aggiudicazione definitiva avviene quando tutti i lotti sono stati aggiudicati, i tempi risultano più lunghi. Nelle forniture inoltre l'inizio del contratto coincide con la consegna della merce, e dunque è difficilmente controllabile dalla stazione appaltante

5.6. Le gare annullate e deserte

Appalti annullati, revocati e deserti (percentuale sul totale delle gare bandite per settore) – 2008-2012



Il processo di affidamento è nel complesso efficiente e caratterizzato da basso livello di criticità. Ciò si ricollega evidentemente alle competenze delle stazioni appaltanti, che sono in grado di stimare in modo corretto l'importo a base di gara e approntare capitolati tecnici adeguati e appetibili per le imprese fornitrici.